



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO

Aldo Capitini

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

Anni scolastici 2019/20, 2020/21 e 2021/22

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 14 dicembre 2018

e aggiornato il 18 dicembre 2020

INDICE

Premessa.....	4
INTRODUZIONE.....	5
<i>Scopo e struttura del documento, riferimenti normativi.....</i>	5
<i>Finalità della legge e compiti della Scuola.....</i>	7
PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI.....	8
<i>Evidenze del RAV e priorità d'intervento.....</i>	8
<i>Obiettivi di processo.....</i>	9
<i>Proposte e pareri provenienti dal territorio, da studenti e genitori.....</i>	10
<i>Sintesi del Piano di Miglioramento.....</i>	11
L'ITET DI PERUGIA.....	13
<i>"Il futuro viene da lontano"</i>	13
Gli indirizzi di studio.....	13
Corso AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM).....	15
Corso SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA).....	18
Corso TECNICO ECONOMICO SPORTIVO.....	19
Corso RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM).....	20
Corso TURISMO (TUR).....	21
Corso COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT).....	22
Corso TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI (TLC).....	23
<i>Il curriculum dell'autonomia e gli insegnamenti facoltativi.....</i>	24
<i>Il post-diploma: prosecuzione degli studi scolastici e sbocchi professionali.....</i>	24
SCELTE EDUCATIVE E LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA.....	26
<i>Le scelte educative.....</i>	26
<i>La valutazione.....</i>	26
<i>L'orientamento.....</i>	27
<i>L'aggregazione.....</i>	27
<i>Le regole.....</i>	28
<i>La valutazione del comportamento.....</i>	28
LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA.....	29
<i>Obiettivi della DDI.....</i>	29
<i>Monte ore di lezione.....</i>	29
<i>Attività.....</i>	29
<i>Attività di laboratorio.....</i>	30
<i>Orario e frequenza delle lezioni.....</i>	30
<i>Piattaforme educative.....</i>	30

<i>Registro elettronico</i>	31
<i>Metodologie e strumenti per la verifica</i>	31
<i>Valutazione</i>	31
<i>Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione</i>	32
<i>Inclusione</i>	32
<i>Norme di comportamento</i>	32
IL SUCCESSO FORMATIVO	33
<i>Certificazione delle competenze</i>	33
<i>Metodologia CLIL</i>	33
<i>Promozione del successo formativo</i>	34
<i>Integrazione e Inclusione</i>	34
PROGETTI E ATTIVITÀ	36
<i>I progetti di Istituto</i>	36
<i>I rapporti con il mondo del lavoro</i>	54
<i>Azioni coerenti con il PNSD</i>	57
<i>Attività in Rete di Scuole e in collaborazione con stakeholders e altri Enti</i>	58
SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	60
<i>La qualità dell'insegnamento e dei servizi</i>	60
<i>La trasparenza</i>	60
<i>L'organizzazione delle risorse umane</i>	60
<i>Formazione in servizio dei docenti</i>	61
<i>Formazione in servizio del personale ATA</i>	62
<i>Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche</i>	62
RISORSE DI ORGANICO - FABBISOGNO DI PERSONALE	63
<i>Quadro delle classi per il triennio</i>	63
<i>Posti comuni e di sostegno</i>	64
<i>Posti per il potenziamento</i>	65
<i>Organico del personale ATA</i>	66
RISORSE MATERIALI E INFRASTRUTTURALI	67
<i>L'Istituto</i>	67
<i>La qualità degli spazi e delle attrezzature</i>	67
<i>Le risorse richieste per il miglioramento</i>	68
CONTATTI	69

Premessa

“Trasformare i sudditi in cittadini è un miracolo che solo la scuola può compiere”

Piero Calamandrei

Convinti che le Istituzioni scolastiche siano oggi come allora il luogo del sapere e del saper essere, palestra di democrazia e occasione di successo per tutti i giovani, crediamo in una scuola che:

- sia **aperta rispetto alla realtà culturale ed economica in cui opera**, e rafforzi negli studenti la consapevolezza della **dimensione europea** del proprio processo di crescita culturale;
- favorisca l'**integrazione** senza discriminazioni;
- metta **in primo piano i bisogni degli studenti** che si trovano in difficoltà e che necessitano di un aiuto mirato per non essere esclusi o costretti ad abbandonare gli studi;
- sia **sensibile** verso le problematiche sociali, promuova una **cultura di pace e di solidarietà** e rifiuti fenomeni di violenza e di prevaricazione sociale e culturale anche attraverso azioni di contrasto al bullismo;
- sia attenta alla **formazione culturale**, così come a quella **professionalizzante**;
- valorizzi ed incrementi le **competenze extra-scolastiche** degli studenti;
- sostenga le esigenze di **aggiornamento** e di sviluppo professionale del personale docente e non docente;
- favorisca la collaborazione tra tutte le sue componenti.

Noi pensiamo a una scuola che sia non solo il risultato del lavoro degli insegnanti, ma che prenda forza da un modello educativo e formativo condiviso anche dalle altre componenti della “comunità educante”: studenti, famiglie, personale non docente. Tutti possono e devono contribuire al modello di scuola che meglio permette di raggiungere gli obiettivi formativi che ci proponiamo.

Il Collegio dei Docenti
Il Consiglio di Istituto
dell'ITET “Aldo Capitini”

INTRODUZIONE

Scopo e struttura del documento, riferimenti normativi

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) definisce le linee programmatiche e i servizi offerti dalla scuola, illustrando tanto gli aspetti educativi e didattici, quanto quelli gestionali ed amministrativi; esso infatti **"... è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia"**¹.

Il Piano dell'Offerta Formativa viene predisposto favorendo la partecipazione di tutte le componenti (personale, studenti e famiglie) e attraverso l'interazione con il territorio. Nella sua elaborazione si è tenuto conto di indicazioni e normative statali, contesto "esterno" (caratteristiche e bisogni del territorio di riferimento), contesto "interno" (risorse umane e finanziarie disponibili, tipologia e bisogni dell'utenza).

Il Piano dell'Offerta Formativa è dunque il documento centrale per esprimere l'identità dell'Istituto, presentando al pubblico, ad iniziare dagli studenti e dalle rispettive famiglie, la missione della Scuola, gli obiettivi, la progettazione, le scelte didattiche e d'indirizzo, le risorse umane e materiali impegnate. Il Piano è coerente con gli obiettivi generali ed educativi dei diversi tipi e indirizzi di studi determinati a livello nazionale e riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa; comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche, anche di gruppi minoritari, e valorizza le corrispondenti professionalità.

Per definire le priorità di intervento e i traguardi si è partiti dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) pubblicato all'Albo della Scuola. Il Rapporto è anche consultabile nella sezione AUTOVALUTAZIONE del portale **"Scuola in Chiaro"**, all'indirizzo .

Si rimanda al RAV e agli altri documenti pubblicati nel portale per quanto riguarda l'analisi di dettaglio del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione completa dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

L'attuale Piano costituisce la base di lavoro della Scuola per il triennio 2019-2022, e verrà aggiornato per ciascun anno scolastico, sia per rispondere al meglio all'evoluzione delle esigenze del territorio, sia per tenere conto delle indicazioni fornite dal monitoraggio del servizio e dei risultati degli allievi.

Il Piano è redatto ai sensi della legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è quindi stato elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo².

In particolare sono stati considerati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88, con le relative Linee Guida, per l'impostazione dei corsi di studio, i "profili" di uscita degli studenti e i quadri orari dell'Istituto Tecnico Economico e Tecnologico;
- la nota prot. 2805 dell'11 dicembre 2015 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per l'impostazione generale del lavoro;
- le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e il conseguente

¹Scopo e funzioni generali del Piano Triennale dell'Offerta Formativa delle Scuole sono definiti nel D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 come innovato dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107.

²Prot. n. 15282/A.19.a del 29 ottobre 2018, emanato in applicazione dell'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107

piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28 marzo 2013, n.80;

- i dati delle rilevazioni INVALSI nonché i risultati scolastici degli allievi per la definizione delle attività per il recupero ed il potenziamento del profitto;
- quando presenti, le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;
- le necessità di raccordo con le altre Scuole, con gli Enti responsabili della formazione terziaria (ITS, Università, AFAM), con gli organismi rappresentativi delle categorie professionali e delle imprese per l'orientamento "in uscita" degli alunni nonché quelle di collaborazione con le ASL, le Associazioni e gli Enti Locali competenti per il sostegno al successo formativo degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nelle diverse sezioni del documento sono inseriti, ove necessario e opportuno per l'Istituto, i contenuti richiesti dalla normativa, come segue:

Contenuti previsti dalla Legge 107/2015		SEZIONE del Piano
Descrizione sintetica	Commi	
Finalità della legge e compiti della scuola	1-4	INTRODUZIONE
Fabbisogno di organico di posti comuni e di sostegno	5	RISORSE DI ORGANICO - FABBISOGNO DI PERSONALE
Fabbisogno di organico di posti di potenziamento	5	
Fabbisogno di organico di personale ATA	14	
Fabbisogno di attrezzature ed infrastrutture materiali	6	RISORSE MATERIALI E INFRASTRUTTURALI
Obiettivi prioritari adottati dalla scuola fra quelli indicati dalla legge	7	PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI
Formazione per studenti e personale della Scuola sulle tecniche di primo soccorso	10	SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI
Scelte di gestione e di organizzazione	14	
Educazione alle pari opportunità e prevenzione della violenza di genere	16	LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA
Opzioni, orientamento, valorizzazione del merito, relative figure di coordinamento	28-32	IDENTITÀ DELL'ISTITUTO SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI
Alternanza scuola-lavoro	33-43	PROGETTI E ATTIVITÀ
Azioni coerenti con il piano nazionale scuola digitale	56-59	
Didattica laboratoriale	60	LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA
Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche	61	SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI
Formazione in servizio docenti	124	

Il Piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei docenti nella seduta del 11 dicembre 2018 ed è stato approvato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 14 dicembre 2018; gli aggiornamenti hanno seguito la stessa procedura di elaborazione a cura del Collegio dei Docenti e di approvazione da parte del Consiglio di Istituto, con delibere di quest'ultimo nelle sedute del 30 giugno e 29 dicembre 2020.

Il Piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il Piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Finalità della legge e compiti della Scuola

In attuazione dei principi costituzionali e della normativa³ le finalità che la nostra Scuola ha scelto come fondamentali possono essere ricondotte in sintesi ai seguenti punti:

- dare piena attuazione all'autonomia affermando il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza come servizio pubblico per le persone e la comunità;
- innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli studenti;
- contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
- prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- realizzare una scuola aperta quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

L'autonomia scolastica, funzionale al raggiungimento del successo formativo ed alle esigenze DIDATTICHE, ORGANIZZATIVE E PROGETTUALI, comporta una RIORGANIZZAZIONE DEL SISTEMA e un CAMBIAMENTO DI APPROCCIO ALLA FORMAZIONE come PROCESSO di APPRENDIMENTO.

Per le predette finalità l'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali ed orienta la propria organizzazione a:

- flessibilità, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio scolastico;
- integrazione e miglior utilizzo delle risorse e delle strutture;
- introduzione di tecnologie innovative;
- coordinamento con il contesto territoriale.

³Si vedano in particolare l'Art.1, commi 1-4, della legge 107/2015; il DPR 275/1999 sull'Autonomia scolastica; gli Artt. 33 e 34 della Costituzione.

PRIORITÀ STRATEGICHE, TRAGUARDI E OBIETTIVI

Evidenze del RAV e priorità d'intervento

Sulla base del Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto, aggiornato al termine di ogni anno scolastico, sono emerse alcune priorità di intervento, connesse alle quali sono stati fissati dei traguardi di medio periodo (triennio).

La scelta di pochi obiettivi, tutti centrati sul miglioramento **dei risultati scolastici**, è motivata da due considerazioni.

La prima riguarda la necessità di dare centralità allo studente nel processo di apprendimento/insegnamento: l'analisi dei dati evidenzia un elevato numero di alunni sospesi e/o non promossi e un elevato numero di trasferimenti e abbandoni; anche se tali dati sono in sensibile miglioramento, facendo registrare negli ultimi due anni una maggiore percentuale di alunni promossi, una riduzione delle sospensioni in tre discipline e una diminuzione delle proposte di voto insufficienti. Tenuto conto del maggior numero di classi del biennio rispetto al triennio, il dato è incoraggiante e sarà il punto di partenza per il lavoro dei prossimi anni. Altro dato in miglioramento è il numero di alunni provenienti da altre istituzioni scolastiche, in sensibile aumento, anche se maggiore il flusso in uscita.

La seconda considerazione riguarda la necessità di concentrare le risorse su pochi obiettivi chiari e strategici per sostenere l'effettiva realizzazione delle azioni.

Priorità		Traguardo
Consolidamento del ruolo dell'Istituto a servizio del territorio e miglioramento del successo formativo attraverso la scelta del migliore percorso da parte degli studenti	→	Riduzione dei trasferimenti in uscita verso altri Istituti del 30% (complessivamente nel primo e nel secondo biennio)
Miglioramento del successo scolastico e incremento delle ammissioni alla classe successiva	→	Allineamento progressivo ai valori di riferimento delle ammissioni alla classe successiva, con riduzione delle sospensioni del giudizio in più di una disciplina del 20% nel triennio di riferimento
Miglioramento dei risultati non soddisfacenti, per le classi e gli alunni classi con valori attualmente significativamente al di sotto di quelli di riferimento nelle prove standardizzate nazionali	→	Riduzione del 50% dell'attuale variabilità TRA le classi e DENTRO le classi, nei risultati nelle prove standardizzate nel triennio, attraverso la diminuzione dei risultati nelle fasce 1 - 2
Definizione del curricolo di Istituto per lo sviluppo delle competenze chiave europee	→	Progettazione e realizzazione di un numero adeguato di Unità Didattiche per ciascun Consiglio di classe (almeno una per anno scolastico) dedicate allo sviluppo delle competenze chiave europee, in collegamento anche con gli obiettivi dell'Agenda 2030, nel triennio 2019/22

Obiettivi di processo

Gli obiettivi operativi di breve e medio termine (detti anche "di processo") che l'Istituto ha scelto di adottare in quanto funzionali al raggiungimento dei traguardi sono raggruppati in base alle diverse "Aree" di intervento.

1. Curricolo, progettazione e valutazione

- 1.1 Individuazione da parte dei Dipartimenti disciplinari degli obiettivi minimi e dei nuclei fondanti delle discipline, da utilizzare anche nella costruzione delle prove di sospensione del giudizio
- 1.2 Strutturazione per le classi 2° e 4° di prove comuni
- 1.3 Progettazione del curricolo di Istituto per indirizzi, con l'integrazione delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro)
- 1.4 Predisposizione di modelli comuni per la programmazione didattica disciplinare
- 1.5 Formazione per i docenti sulla didattica per lo sviluppo delle competenze e la valutazione delle stesse

2. Ambiente di apprendimento

- 2.1 Diffusione di buone pratiche di didattica laboratoriale realizzate all'interno dell'Istituto, supportate anche da un "Centro di Documentazione Didattica di Istituto"
- 2.2 Innovazione digitale, con piattaforma e-learning e copertura wi-fi di tutta la scuola
- 2.3 Sviluppo delle aule dipartimentali, *consetting* specifici per il superamento dell'aula-classe
- 2.4 Realizzazione di 4 ambienti di apprendimento non convenzionali (Museo, Biblioteca innovativa, PNSD #7, Aula "Europa" e Aula per il Debate)
- 2.4 Ammodernamento del Laboratorio di Biologia (impianti e dotazioni strumentali)
- 2.5 Implementazione del progetto "Laboratori Territoriali per l'Occupabilità" in maniera integrata con le attività e la logistica dell'Istituto

3. Inclusione e differenziazione

- 3.1 Potenziamento dello sportello di ascolto e consulenza specialistica psicologica per docenti e alunni per la prevenzione del disagio
- 3.2 Implementazione del protocollo per l'inserimento degli alunni stranieri con Piano Didattico Personalizzato specifico, corsi di Italiano L2 e mediazione culturale
- 3.3 Corsi di potenziamento per le discipline comuni e sul metodo di studio (avvio primo biennio)
- 3.4 Conferma docente referente per i BES
- 3.5 Analisi precoce sugli studenti del biennio per identificare i soggetti a rischio di abbandono e progettare interventi
- 3.6 Attività per gruppi di livello e "classi aperte" per il primo periodo di inserimento (da 1 a 3 mesi) degli alunni stranieri di nuovo arrivo in Italia (NAI)
- 3.7 Aggiornamento per i docenti sulla didattica disciplinare applicata agli alunni con Bisogni Educativi Speciali (DSA in particolare)
- 3.8 Analisi di dettaglio, in sede di Consigli di classe e Dipartimenti, dei risultati delle prove INVALSI per le classi e per gli alunni con valori significativamente inferiori a quelli di riferimento, e realizzazione di almeno 2 esercitazioni per ciascun gruppo nel corso dell'anno scolastico

4. Continuità e orientamento

- 4.1 Lavori in rete e progetti in continuità con scuole del primo ciclo ubicate nel territorio di riferimento dell'Istituto
- 4.2 Promozione incontri con i Docenti "orientatori" delle Scuole del 1° ciclo del territorio per la costruzione di un Curricolo verticale
- 4.3 "Passerelle" interne fra gli indirizzi e individuazione di docenti tutor per l'orientamento in itinere
- 4.4 Istituzione di una Figura Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa dedicata all'orientamento continuo

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

- 5.1 Aggiornamento professionale, per gruppi di docenti interessati, sulla progettazione a livello europeo e nazionale e sulla gestione delle attività complesse e dei progetti

6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- 6.1 Formazione dei docenti sulla valutazione e certificazione delle competenze, sulla didattica digitale, sui BES e sulla didattica inclusiva
- 6.2 Formazione del personale ATA sulla dematerializzazione
- 6.3 Rilevamento dei bisogni formativi del personale dell'Istituto, con indagini nel corso dell'anno scolastico 2019/20, per progettare le attività da realizzare a partire da settembre 2020

7. Integrazione col territorio e rapporti con le famiglie

- 7.1 Implementazione delle attività da protocolli e accordi di Rete
- 7.2 Rifacimento del sito WEB della Scuola in un'ottica di portale di servizi e di presentazione istituzionale
- 7.3 Organizzazione di incontri con le famiglie degli alunni, aperti al territorio, su tematiche emergenti quali il cyberbullismo, l'educazione finanziaria, le prospettive occupazionali a livello locale e nazionale
- 7.4 Pubblicazione del Conto Consuntivo del Programma Annuale in forma sintetica e descrittiva dell'utilizzo dei contributi delle famiglie, in collegamento con la redazione del Bilancio Sociale

Proposte e pareri provenienti dal territorio, da studenti e genitori

Per la stesura del Piano sono stati utilizzati i pareri e i contributi di studenti, genitori e rappresentanti del territorio in diversi anni scolastici, anche attraverso la somministrazione di questionari rivolti ai nostri diplomati negli ultimi quattro anni, dato che l'Istituto, nello svolgimento delle sue attività istituzionali, è regolarmente chiamato a farsi interprete di sollecitazioni ed esigenze provenienti dal mondo del lavoro e della formazione.

Dal mondo delle aziende, sondato sistematicamente in occasione delle attività di alternanza scuola lavoro, sempre più viene richiesta una maggiore flessibilità e una competenza generale di adattamento ad un ambiente di lavoro che potrà essere affrontato in modo adeguato, oltre che con le conoscenze, anche alla ricerca autonoma di soluzioni ai problemi. Va sottolineato che le attività didattiche risultano già sufficientemente orientate in questo senso, dal momento che dal RAV si evince che il livello di inserimento nel mondo del lavoro dei diplomati dell'Istituto è molto buono (e significativamente superiore ai valori di riferimento territoriali e nazionali).

Per quanto riguarda il settore della formazione post-diploma, il RAV consente di osservare che i risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono migliori nelle macroaree sociale-umanistica piuttosto che nell'area scientifica; pur essendo in generale superiori a tutti i parametri indicatori di riferimento (geografici e per tipologia di istituto e di utenza)

Studenti e genitori sono stati interpellati sia per la qualità della didattica che per l'organizzazione scolastica; i partecipanti alle indagini hanno fornito le indicazioni sotto riportate.

Gli studenti:

- hanno aspettative di preparazione adeguata e sono interessati all'indirizzo scelto e alle materie studiate;
- si comportano in modo adeguato, intrattengono buoni rapporti all'interno del gruppo classe, sono consapevoli del quadro di regole che disciplina la vita scolastica;
- sono soddisfatti per i risultati ottenuti e per i rapporti con i docenti;
- evidenziano una buona opinione circa il funzionamento della scuola.

I genitori:

- risultano soddisfatti del lavoro assegnato a casa e del clima di lavoro che si instaura in classe;

- in genere non hanno consapevolezza della destinazione delle risorse economiche a disposizione della scuola;
- evidenziano una discreta soddisfazione sul livello di professionalità del corpo docente e sul loro rapporto con gli studenti;
- sono soddisfatti delle strutture a disposizione della scuola, dell'organizzazione complessiva e delle attività a favore dei soggetti disabili o in situazione di DSA;
- si sentono adeguatamente rappresentati all'interno dei consigli di classe;
- mostrano un elevato livello di soddisfazione riguardo alla preparazione per l'università, agli interventi di recupero e alle attività extracurricolari.

Dopo attenta valutazione, tenuto conto delle risorse disponibili e della compatibilità con gli altri obiettivi di processo sono inclusi nel Piano i seguenti punti integrativi:

- ✓ potenziamento delle attività di analisi dei bisogni educativi degli utenti e di supporto alla loro partecipazione attiva;
- ✓ potenziamento mirato della didattica per le discipline scientifiche con il recupero delle competenze di base attraverso la didattica laboratoriale e l'aggiornamento delle analisi dei dati;
- ✓ supporto al successo formativo e all'inserimento nel mondo del lavoro dei futuri diplomati iscritti alla formazione biennale ITS per i percorsi più direttamente collegati con gli indirizzi dell'Istituto;

Sono quindi stati inseriti i seguenti Obiettivi a medio termine:

- 1.6 Potenziamento e qualificazione delle attività in Alternanza Scuola Lavoro
- 1.7 Potenziamento delle attività di *Job placement* e valorizzazione delle collaborazioni a livello di territorio per l'occupabilità dei diplomati
- 1.8 Monitoraggio degli esiti a distanza dei diplomati, anche nei percorsi ITS
- 7.5 Svolgimento di un maggior numero di indagini conoscitive al fine di favorire la partecipazione degli *stakeholder* al lavoro della Scuola

Sintesi del Piano di Miglioramento

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/16 come previsto dal D.P.R. 28 marzo 2013, n. 80 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Per l'ITET "Aldo Capitini" il Piano di Miglioramento (PdM, in sintesi) è stato aggiornato nel mese di dicembre 2019, sulla base dei dati disponibili sui risultati dell'anno scolastico 2018/19, a cura del Team di Miglioramento dell'Istituto e del Dirigente scolastico, che è il responsabile della gestione del processo.

Il modello di Piano di Miglioramento adottato è quello proposto dall'Istituto Nazionale Documentazione Innovazione ricerca Educativa (INDIRE) e prevede interventi su due livelli: quello delle pratiche educative e didattiche e quello delle pratiche gestionali ed organizzative. Il Piano è composto da una introduzione e 4 sezioni, rispettivamente con la scelta degli obiettivi di processo più utili alla luce delle priorità individuate nel RAV, l'individuazione delle azioni più opportune per raggiungere gli stessi obiettivi, la pianificazione delle azioni, la progettazione delle azioni per valutare, condividere e diffondere i risultati.

Nella tabella seguente sono sintetizzati la valutazione di fattibilità e la previsione di impatto per gli obiettivi di processo desunti dal più recente aggiornamento del RAV.

Obiettivi di processo	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Valore rilevanza intervento
<i>1.1 Individuazione da parte dei Dipartimenti disciplinari degli obiettivi minimi e dei nuclei fondanti delle discipline</i>	5	4	20
<i>1.3 Progettazione del curricolo di Istituto per indirizzi, con l'integrazione delle attività dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Alternanza Scuola Lavoro)</i>	3	5	15
<i>2.1 Diffusione di buone pratiche di didattica laboratoriale realizzate all'interno dell'Istituto</i>	4	4	16
<i>3.1 Attività per gruppi di livello e "classi aperte" per il primo periodo di inserimento (da 1 a 3 mesi) degli alunni stranieri di nuovo arrivo in Italia (NAI)</i>	5	5	25
<i>4.4 Istituzionalizzazione di una Figura Strumentale al Piano dell'Offerta Formativa dedicata all'orientamento continuo</i>	5	4	20
<i>5.1 Aggiornamento professionale per gruppi di docenti interessati sulla progettazione a livello europeo e nazionale e sulla gestione di attività complesse e progetti</i>	5	4	20
<i>7.2 Rifacimento del sito WEB della Scuola in un'ottica di portale di servizi e di presentazione istituzionale</i>	4	5	20

Il Piano di Miglioramento è pubblicato ad integrazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa nel Portale Unico dei dati della Scuola previsto dall'art.1, commi 17 e 136 delle Legge 107/15.

L'ITET DI PERUGIA

“Il futuro viene da lontano”⁴

Nel 1861 venne fondata a Perugia la Regia scuola tecnica, scuola di primo grado. Da qui la necessità, dopo tre anni di studi primari, di avviare il corso di secondo grado per completare il ramo tecnico della pubblica istruzione. Il Municipio perugino attivò nel 1864 un corso completo di istruzione tecnica e il 21 novembre partirono ufficialmente le lezioni.

Nel 1878 l'Istituto venne intitolato a Vittorio Emanuele II e da allora fu un ampliarsi continuo fino al boom del secondo dopoguerra, che vide nascere succursali non solo nella città di Perugia ma anche a Città di Castello, Città della Pieve, Castiglione del Lago, Gualdo Tadino, Pieve del Vescovo.

E' storia relativamente recente la scissione dei Geometri, nel 1969, e l'autonomia della succursale di Olmo, nel 1974, che prenderà successivamente il nome di Aldo Capitini.

Dal 2013 i DUE ISTITUTI TECNICO COMMERCIALI, (Vittorio Emanuele II e Aldo Capitini) E PER GEOMETRI (Arnolfo di Cambio) sono nuovamente una sola scuola che ha festeggiato i suoi 150 anni di vita il 21 novembre 2014 e che dall'anno scolastico 2016/2017 ha deciso di intitolarsi unicamente ad Aldo Capitini.

Oggi l'Istituto è un moderno polo tecnico a servizio del comprensorio perugino, pienamente consapevole del proprio ruolo di “motore” dell'innovazione, come esplicitato nelle Linee Guida del MIUR per i nuovi Tecnici: *“Considerare gli istituti tecnici come “scuole dell'innovazione” significa intendere questi istituti come un laboratorio di costruzione del futuro, capaci di trasmettere ai giovani la curiosità, il fascino dell'immaginazione e il gusto della ricerca, del costruire insieme dei prodotti, di proiettare nel futuro il proprio impegno professionale per una piena realizzazione sul piano culturale, umano e sociale. In un mondo sempre più complesso e in continua trasformazione, l'immaginazione è il valore aggiunto per quanti vogliono creare qualcosa di nuovo, di proprio, di distintivo; qualcosa che dia significato alla propria storia, alle proprie scelte, ad un progetto di una società più giusta e solidale.”⁵*

Gli indirizzi di studio

La Scuola offre ai suoi studenti 7 diversi percorsi, con i quali acquisire titoli e competenze in due principali ambiti di studio degli Istituti Tecnici: il **settore economico** e il **settore tecnologico**.

L'ambito di studi del **settore economico** dell'Istituto Tecnico ha come sfondo il mercato finanziario e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, della normativa civilistica e fiscale, del sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con specifica attenzione alla realizzazione di nuove procedure e all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

L'acquisizione delle competenze consente agli studenti di sviluppare una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili per organizzare il proprio futuro lavorativo tenendo conto dei processi in atto.

I corsi del settore economico sono:

- Amministrazione Finanza e Marketing (ordinario, con sperimentazione quadriennale, corso “Cambridge”)
- Sistemi Informativi Aziendali (ordinario, con curriculum “Tecnico Economico Sportivo”)
- Relazioni Internazionali per il Marketing
- Tecnico del Turismo

Nel **settore tecnologico** i risultati di apprendimento sono definiti a partire dai processi produttivi reali e

⁴Il motto è stato ideato nel 2014 in occasione dei 150 anni dell'Istituto.

⁵ “Linee Guida per il passaggio al nuovo ordinamento” per gli Istituti Tecnici del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in attuazione del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88.

tengono conto della continua evoluzione che caratterizza l'intero settore, sia sul piano delle metodologie di progettazione, organizzazione e realizzazione, sia nella scelta dei contenuti, delle tecniche di intervento e dei materiali.

Viene così facilitata anche l'acquisizione di competenze imprenditoriali, che attengono alla gestione dei progetti, alla gestione di processi produttivi correlati a funzioni aziendali, all'applicazione delle normative nazionali e comunitarie, particolarmente nel campo della sicurezza e della salvaguardia dell'ambiente.

I corsi del settore tecnologico sono:

- Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Tecnologia del Legno nelle Costruzioni

Tutti i corsi sono articolati in un primo biennio di formazione di base (in alcuni casi comune agli indirizzi dello stesso settore), in un secondo biennio e in un quinto anno maggiormente "curvati" sulla specializzazione professionale.

A seguito della sperimentazione introdotta nel biennio 17/18 e 18/19 per la razionalizzazione della distribuzione delle discipline del biennio per l'indirizzo Turistico le ore di informatica sono concentrate al primo anno (4 ore settimanali) e le 4 ore previste per l'Economia Aziendale del biennio sono svolte nel secondo anno di corso.

L'ITET "Aldo Capitini" è stato autorizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ad avviare la sperimentazione del percorso quadriennale dell'indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing, insieme ad altri selezionati istituti a livello nazionale.

Inoltre, visto il parere positivo del Collegio Docenti, l'Istituto ha formalizzato la richiesta ai competenti organi per l'attivazione del corso per l'attivazione del corso Amministrazione, Finanza e Marketing - CAMBRIDGE (insegnamento di alcune discipline in lingua inglese) con avvio dall'anno scolastico 2020/2021, mentre dall'anno scolastico 2017/18 è stato attivato il Curriculum "Tecnico Economico Sportivo", dell'indirizzo Sistemi Informativi Aziendali.

Settore economico – Amministrazione, Finanza e Marketing		
Primo biennio	Secondo biennio e Quinto anno	
Amministrazione, Finanza e Marketing, percorso in 4 anni	Amministrazione, Finanza e Marketing, percorso in 4 anni	
Amministrazione, Finanza e Marketing, corso "Cambridge"	Amministrazione, Finanza e Marketing, corso "Cambridge"	
Amministrazione, finanza e marketing (biennio comune)	Relazioni Internazionali per il Marketing	
	Amministrazione, Finanza e Marketing	
	Sistemi Informativi Aziendali	
Tecnico Economico Sportivo	Tecnico Economico Sportivo	
Settore economico – Tecnico del Turismo		
Primo biennio	Secondo biennio e Quinto anno	
Turismo	Turismo	
Settore tecnologico		
Primo biennio	Secondo biennio e Quinto anno	
Costruzioni, ambiente e	Costruzioni, Ambiente e Territorio	

Corso AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING (AFM)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **economia aziendale**
- **diritto ed economia politica**
- **2 lingue straniere**

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile;
- intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informativi per adattarli alle esigenze aziendali;
- intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti dell'azienda, fornitori, enti fiscali e previdenziali e curare la corrispondenza;
- gestire il personale di piccole aziende, preparare le buste paga.

Il Corso "Cambridge" prevede l'esame per la certificazione "Cambridge" al 4°anno e lo studio di due discipline in Lingua Inglese (Lingua e civiltà Inglese e *Business Studies*).

QUADRO ORARIO Corso AFM

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

QUADRO ORARIO Corso AFM QUADRIENNALE

MATERIE	Anni di corso			
	I	II	III	IV
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4
Storia	2	2	3	3
Lingua inglese	4	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2
Geografia	2	3	-	-
Scienze/Geografia	1			
Economia aziendale	3	3	6	7
Matematica	5	5	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-
Economia Aziendale/Informatica			1	1
Diritto	-	-	3	3
Economia Aziendale/Diritto	1	1	1	
Economia politica	-	-	4	3
Economia Politica/Diritto				1
Scienze della Terra e Biologia	1	2	-	-
Fisica	2	-	-	-
Chimica	-	2	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1
Totale ore settimanali	36	36	36	36

Per le discipline indicate in grassetto alcune ore sono svolte in compresenza fra i docenti

QUADRO ORARIO Corso AFM CAMBRIDGE

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	5	5	5	5	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	6	7	8
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto e <i>Business Studies</i>	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	3
<i>Business Studies</i>	-	-	3	2	-
Economia politica	-	-	-	-	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	34	34	34	34	34

Corso SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI (SIA)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **informatica**
- **economia aziendale**
- **diritto ed economia politica**
- **lingua inglese**

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile, informatico;
- intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici per adattarli alle esigenze aziendali;
- intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti dell'azienda, fornitori, enti fiscali e previdenziali e curare la corrispondenza;
- gestire il personale di piccole aziende, preparare le buste paga;
- creare *software* applicativi gestionali con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati (analisi e sviluppo di programmi per specifiche esigenze aziendali - capacità di progettare, realizzare, collaudare e mantenere basi di dati), organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica;
- utilizzare i sistemi informatici aziendali e realizzare attività comunicative con le tecnologie informatiche (ad esempio realizzare siti internet e servizi personalizzati composti da pagine statiche o dinamiche, attraverso la padronanza acquisita nei linguaggi *web oriented*).

QUADRO ORARIO Corso SIA

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	-	-
Informatica	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (2)
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	4	7 (1)	7 (1)
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	3	3	2
Economia politica	-	-	3	2	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

Corso TECNICO ECONOMICO SPORTIVO

Il corso è rivolto a tutti gli studenti che amano lo sport nelle sue molteplici forme e, accanto ad una preparazione tipica del corso economico ad indirizzo informatico, vogliono acquisire una preparazione ed una cultura sportiva ad ampio raggio praticando nel corso del quinquennio una varietà di discipline sportive. Lo sport non viene solo praticato ma vengono trattati anche specifici aspetti economico-giuridici, organizzativi e commerciali quali le Associazioni Sportive Dilettantistiche e le Cooperative sportive.

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **informatica**
- **economia aziendale**
- **diritto ed economia politica**
- **lingua inglese**
- **scienze motorie e sportive**

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile, informatico;
- gestire processi gestionali di società e strutture sportive;
- acquisire competenze su specifiche discipline sportive sia come brevetti che come giudici e/o arbitri;
- intervenire nei processi di analisi, sviluppo e controllo dei sistemi informatici per adattarli alle esigenze aziendali, alle società e strutture sportive pubbliche e private;
- intrattenere rapporti di tipo amministrativo con banche, clienti dell'azienda, fornitori, enti fiscali e previdenziali e curare la corrispondenza;
- gestire il personale di piccole aziende, preparare le buste paga;
- creare *software* applicativi gestionali con particolare riguardo al sistema di archiviazione dei dati (analisi e sviluppo di programmi per specifiche esigenze aziendali - capacità di progettare, realizzare, collaudare e mantenere basi di dati), organizzazione della comunicazione in rete e sicurezza informatica;
- utilizzare i sistemi informatici aziendali e comunicare con le tecnologie informatiche (ad esempio realizzare siti internet e servizi personalizzati composti da pagine statiche o dinamiche, attraverso la padronanza acquisita nei linguaggi *web oriented*).
-

QUADRO ORARIO Corso ECONOMICO SPORTIVO

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	4	3	3	3	2
Seconda lingua comunitaria	4	4	-	-	-
Informatica	2	2	4 (3)	5 (2)	5 (2)
Geografia	3	2	-	-	-
Economia aziendale	-	2	5	6 (1)	7 (1)
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia politica	-	-	6	5	5
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	4	4	4	3	3
Religione cattolica/Attività alt.	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP)

Corso RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING (RIM)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

3 lingue straniere
relazioni internazionali
economia aziendale e geopolitica
tecnologie della comunicazione

Quali competenze si possono acquisire?

- gestire processi gestionali sotto il profilo economico, giuridico, contabile;
- comunicare in tre lingue straniere (inglese, e due a scelta tra francese, tedesco o spagnolo)
- gestire rapporti commerciali e di marketing, nazionali e internazionali;
- analizzare il contesto operativo, anche internazionale, di un'impresa;
- supportare il marketing internazionale nel contesto geopolitico in cui operano le aziende;
- fare esperienza diretta di un contesto internazionale (gemellaggi tra scuole, scambi culturali, stage all'estero, partecipazione a progetti europei).

QUADRO ORARIO Corso RIM

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Informatica	2	2	-	-	-
Tecnologie della comunicazione	-	-	2	2	-
Geografia	3	3	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Economia aziendale e geopolitica	-	-	5	5	6
Relazioni internazionali	-	-	2	2	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto	-	-	2	2	2
Economia politica	-	-	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Corso TURISMO (TUR)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **3 lingue straniere**
- **discipline turistiche ed aziendali, legislazione turistica**
- **arte e territorio**
- **geografia del turismo**

Quali competenze si possono acquisire?

comunicare in tre lingue straniere;

gestire servizi e prodotti turistici per valorizzare il patrimonio paesaggistico, artistico, culturale, artigianale, enogastronomico;

collaborare con soggetti pubblici e privati per definire l'immagine turistica del territorio;

collaborare a definire i piani di qualificazione per lo sviluppo dell'offerta integrata;

utilizzare i sistemi informativi predisposti per il settore.

QUADRO ORARIO Corso TUR

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Lingua e civiltà inglese	3	3	3	3	3
Seconda lingua straniera	3	3	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Informatica	4	-	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Geografia del turismo	-	-	2	2	2
Economia aziendale	-	4	-	-	-
Discipline turistiche ed aziendali	-	-	4	4	4
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Diritto e legislazione turistica	-	-	3	3	3
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Fisica	2	-	-	-	-
Chimica	-	2	-	-	-
Storia dell'Arte e territorio	-	-	2	2	2
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

Corso COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO (CAT)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- **progettazione costruzione e impianti**
- **topografia**
- **geopedologia, economia ed estimo**
- **gestione del cantiere e sicurezza del lavoro**

Quali competenze si possono acquisire?

- progettare, migliorare o trasformare (autonomamente o in équipe) opere edili civili ed industriali, idrauliche, stradali, di non grande entità
- effettuare rilievi di terreni anche con le tecniche più recenti
- effettuare stime economiche, di beni mobili, immobili e diritti reali
- effettuare atti di aggiornamento catastali
- operare nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri
- valutare, sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili ed interventi territoriali

QUADRO ORARIO Corso CAT

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2			
Diritto			2 (1)	2 (1)	2 (1)
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienze Integrate - Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze Integrate - Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate - Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Progettazione, Costruzioni e Impianti	-	-	7 (4)	6 (4)	7 (5)
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Gestione del cantiere e Sicurezza ambiente lavoro	-	-	2 (1)	2 (1)	2
Topografia	-	-	4 (3)	4 (3)	4 (3)
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	4 (1)	4 (1)
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Geografia	-	1	-	-	-
Totale ore settimanali	32	33	33	33	33

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP) o con altro docente curricolare nel caso del Diritto nel triennio, inserito in base all'autonomia scolastica a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Corso TECNOLOGIA DEL LEGNO NELLE COSTRUZIONI (TLC)

Quali sono le materie specifiche dell'indirizzo?

- tecnologia del legno e delle costruzioni
- progettazione costruzione e impianti
- topografia
- geopedologia, economia ed estimo
- gestione del cantiere e sicurezza del lavoro

Quali competenze si possono acquisire?

- fare progetti e ampliamenti in legno;
- progettare sistemi integrati eco-compatibili;
- tutelare tecniche tradizionali d'uso degli elementi costruttivi di legno nelle costruzioni locali;
- progettare, migliorare o trasformare (autonomamente o in équipe) opere edili civili ed industriali, idrauliche, stradali, di non grande entità;
- effettuare rilievi di terreni anche con le tecniche più recenti;
- effettuare stime economiche, di beni mobili, immobili e diritti reali;
- operare nell'organizzazione, assistenza, gestione e direzione dei cantieri;
- valutare, sotto l'aspetto dell'impatto ambientale, immobili ed interventi territoriali.

QUADRO ORARIO Corso TLC

MATERIE	Anni di corso				
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza e Costituzione	2	2	2	2	2
Diritto			2 (1)	2 (1)	2 (1)
Diritto ed Economia	2	2	2 (1)	2 (1)	2 (1)
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	-	-	1	1	-
Scienze Integrate - Fisica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Scienze Integrate - Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Integrate - Chimica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie e Tecniche di rappresentazione grafica	3 (1)	3 (1)	-	-	-
Tecnologie informatiche	3 (2)	-	-	-	-
Scienze e tecnologie applicate	-	3	-	-	-
Topografia	-	-	3 (3)	4 (3)	3 (3)
Gestione del cantiere e Sicurezza ambiente lavoro	-	-	2	2	2
Progettazione – Costruzioni – Impianti	-	-	4 (3)	3 (3)	4 (3)
Geopedologia, Economia ed Estimo	-	-	3	3	3
Tecnologia del Legno nelle costruzioni	-	-	4 (4)	4 (4)	5 (4)
Scienze Motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica/Attività Alternative	1	1	1	1	1
Geografia	-	1	-	-	-
Totale ore settimanali	32	33	33	33	33

Le ore indicate fra parentesi sono in copresenza con l'insegnante tecnico pratico (ITP) o con altro docente curricolare nel caso del Diritto nel triennio, inserito in base all'autonomia scolastica a partire dall'anno scolastico 2018/2019.

Il curriculum dell'autonomia e gli insegnamenti facoltativi

Per rispondere sempre meglio alle esigenze del territorio e dell'utenza la Scuola mette a disposizione dei propri studenti **alcuni insegnamenti facoltativi**, che si possono aggiungere al proprio curriculum per rafforzare la preparazione in alcuni ambiti.

In particolare è possibile chiedere di frequentare (presentando la domanda all'atto dell'iscrizione):

- Indirizzo Turistico: 3° e 4° anno, 2 ore in più di Informatica;
- Indirizzo Sistemi Informativi Aziendali: 3° e 4°, anno 2 ore in più di Informatica⁶;
- Indirizzi Costruzioni Ambiente Territorio: 3°, 4° e 5° anno, 2 ore in più di discipline tecniche⁷;
- tutti gli indirizzi: una Lingua Straniera in più nel 3°, 4° e 5° anno.

L'inserimento degli insegnamenti facoltativi comporta l'innalzamento a 34 ore settimanali del quadro orario. Gli studenti sono tenuti alla frequenza delle attività e degli insegnamenti facoltativi prescelti e la valutazione dei risultati nelle materie facoltative concorre alla valutazione complessiva.

E' possibile inoltre, fermo restando il monte ore dei vari corsi, al momento dell'iscrizione o nel passaggio al secondo biennio, **scegliere la seconda e/o la terza lingua** straniera sulla base del proprio percorso precedente di studi, attitudini e interessi, fra **Francese, Spagnolo, Tedesco**.

Il post-diploma: prosecuzione degli studi scolastici e sbocchi professionali

Settore economico		
Amministrazione, Finanza e Marketing - Sistemi Informativi Aziendali – Tecnico Sportivo – Relazioni Internazionali per il Marketing		
Università	Lavoro	Formazione post diploma
Tutte le facoltà ed in particolare: Economia, Scienze Politiche, Giurisprudenza Informatica Lingue Mediazione linguistica Scienze Motorie	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego in aziende private nel settore commerciale, informatico ed export, banche, studi professionali, assicurazioni ▪ Impiego in amministrazioni pubbliche ▪ Promotore finanziario ▪ Amministratore di condomini ▪ Impiego inerente l'amministrazione di società ed associazioni sportive ▪ Giudice/arbitro per federazioni sportive ▪ Impiego inerente la comunicazione aziendale e il marketing ▪ Impiego in ambito pubblicitario ▪ Consulente aziendale e informatico (corso S.I.A) ▪ Operatore nella gestione di sistemi informativi automatizzati (corso S.I.A) ▪ Impiego in software houses (corso S.I.A) ▪ Impiego presso consolati, camere di commercio, enti fieristici (corso R.I.M) ▪ Impiego in servizi di ricezione congressuale, mostre (corso R.I.M) 	<p>ITS: "Tecnico superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese".</p> <p>Master</p>
Turismo		

⁶Dedicate anche all'approfondimento di *Sim School Scripting* e *Mobile Technology*

⁷Dedicate all'aggiornamento su temi innovativi delle discipline

Università	Lavoro	Formazione post diploma
Tutte le facoltà ed in particolare: Economia del Turismo Scienze Politiche Lingue Mediazione linguistica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Impiego in uffici turistici sia pubblici che privati ▪ Impiego in agenzie di viaggio ▪ Impiego in servizi di ricezione congressuale, mostre e musei ▪ Programmatore turistico (tour operator) ▪ Impiego in strutture ricettive e turistiche ▪ Guida turistica (previo esame abilitante) 	ITS: “Tecnico superiore per il Marketing e l’internazionalizzazione delle imprese” Master
Settore tecnologico		
Costruzioni, Ambiente e Territorio, Tecnologie del Legno nelle Costruzioni		
Università	Lavoro	Formazione post diploma
Tutte le facoltà ed in particolare: Ingegneria Civile Architettura Scienze Agrarie e forestali Scienze geologiche	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Consulente di sviluppo e recupero delle tecnologie del sistema legno (corso CAT-Tecnologie del legno) ▪ Libera professione di Geometra (dopo biennio di praticantato ed esame di stato o con diploma dell’Istituto Tecnico Superiore) ▪ Impiego in Enti Pubblici ▪ Impiego in società private ▪ Imprenditore delle Costruzioni Civili ▪ Agente immobiliare 	ITS: “Tecnico superiore per l’innovazione e la qualità delle abitazioni” Master

L’impegno dell’Istituto verso gli studenti non si esaurisce nel percorso curricolare ma prosegue dopo il conseguimento del diploma: da un lato supporta gli ex allievi nella ricerca di occupazione mediante la diffusione degli elenchi dei diplomati, in conformità alle norme sulla tutela della riservatezza e della diffusione di dati sensibili, e li informa sulle opportunità di lavoro o formazione; dall’altro costituisce punto di riferimento per le imprese locali che lo considerano interlocutore privilegiato nella ricerca e selezione di personale qualificato.

SCELTE EDUCATIVE E LINEE GUIDA PER LA DIDATTICA

Le scelte educative

Il progetto educativo dell'Istituto è finalizzato alla crescita umana dello studente e all'acquisizione delle conoscenze e competenze necessarie alla sua formazione personale, culturale e professionale.

Si ispira ai principi della Costituzione Italiana e garantisce:

libertà d'insegnamento	Uguaglianza	pari dignità
Obiettività	Imparzialità	integrazione
Laicità	Multiculturalità	trasparenza
Efficienza	Efficacia	flessibilità

Si realizza attraverso i seguenti **obiettivi**:

- educazione alla civile convivenza democratica e alla dimensione europea;
- maturazione di dimensione relazionale ed affettiva;
- valorizzazione delle diversità nell'ottica multiculturalità;
- consapevolezza del diritto ad apprendere;
- sviluppo del sapere tecnico;
- implementazione di metodologie didattiche in grado di rispondere e anticipare i fabbisogni professionali e di apprendimento degli studenti;
- educazione alla responsabilità personale e alla consapevolezza dei propri diritti e doveri;
- rispetto della scelta educativa delle famiglie e dei docenti in una pluralità di posizioni culturali e di confronto.

La valutazione

La valutazione mette in gioco la relazione docente/studente ed è finalizzata a verificare le competenze apprese e, allo stesso tempo, la capacità di trasferimento dei saperi e l'efficacia dell'azione di insegnamento: quando l'insegnante verifica e valuta la prestazione dell'allievo, implicitamente verifica e valuta il proprio lavoro. Inoltre la valutazione concorre a rafforzare le capacità di autovalutazione degli studenti.

L'attività valutativa si effettua in ogni momento delle lezioni e funge da continuo riscontro per il docente, ma si concentra formalmente in momenti precisi dell'anno scolastico: la fine del primo periodo e il termine dell'anno scolastico.

Ogni dipartimento disciplinare si dota di griglie di misurazione delle verifiche scritte e orali e, di conseguenza, i docenti consegnano all'allievo la griglia in occasione di ogni verifica scritta o pratica. Tali risultati vengono tempestivamente comunicati agli studenti e, per mezzo del registro elettronico, anche alle famiglie.

Tutta la documentazione è disponibile presso la Segreteria Didattica della Scuola, è pubblicata all'Albo ed è reperibile nel sito internet dell'Istituto all'indirizzo

L'orientamento

“Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire con gli studi e la professione relativamente alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice scopo di contribuire al progresso della società e di permettere il pieno sviluppo della personalità umana”

UNESCO, Bratislava 1970

L'orientamento è articolato in più momenti.

L'orientamento in ingresso ha l'obiettivo di comunicare ai potenziali allievi, ai loro genitori e agli insegnanti delle scuole medie le informazioni relative ai percorsi di studio e alle specificità dell'Istituto, fornite nell'ambito di momenti di accoglienza organizzati nelle scuole del 1° ciclo, con gli *Open Day*, con incontri personalizzati, con “*Studente per un giorno*” e l'organizzazione di attività di laboratorio nelle materie di indirizzo svolte da docenti e alunni della scuola destinati ad intere classi delle scuole secondarie di primo grado.

L'orientamento in itinere è dedicato alla scelta dell'indirizzo per il secondo biennio e quinto anno; si fornisce una consulenza volta a chiarire le vocazioni di ciascuno e le potenzialità dei diversi indirizzi, ed eventualmente riorientare gli studenti del primo biennio.

L'orientamento in uscita è destinato in particolare agli alunni delle classi quarte e quinte; in questa fase l'attività di informazione e consulenza riguarda le possibili scelte post diploma fornendo gli elementi necessari affinché tali scelte siano ponderate e consapevoli. Durante l'anno scolastico vengono proposti interventi di orientamento professionale, nel cui ambito un ruolo fondamentale è svolto dagli stage aziendali. Ulteriori informazioni sui possibili sbocchi professionali dei diplomati vengono fornite agli studenti grazie alle seguenti iniziative:

- progetto ALMADIPLOMA in collaborazione con l'Università degli Studi di Bologna;
- incontri con gli imprenditori che operano sul territorio;
- incontri con esponenti delle Forze Armate;
- incontri con gli orientatori degli Atenei locali (Università degli Studi di Perugia, Università per Stranieri di Perugia) e promozione dell'offerta formativa delle principali Università italiane;
- presentazione degli ITS (Istituto Tecnico Superiore): l'Istituto è socio della fondazione ITS a cui aderiscono Confindustria, Università e imprese del territorio. I diplomati vengono informati sulla possibilità di seguire i corsi post diploma biennali organizzati in Umbria (5 in tutto); due di questi rivestono particolare rilievo in quanto finalizzati a formare figure professionali strettamente collegate con gli indirizzi presenti nell'Istituto;
- servizio di *Job placement* per i diplomati che desiderano fornire il proprio curriculum alle aziende interessate all'assunzione di nuovo personale.

L'aggregazione

La scuola, oltre a rappresentare il luogo principe per la formazione delle giovani generazioni, è anche luogo per l'aggregazione giovanile, nel quale generare buone relazioni e coesione sociale ed è un luogo ove ampliare i propri orizzonti culturali. Un esempio è il progetto *Lip Dub*: realizzazione di un cortometraggio su brano musicale per presentare la scuola grazie alla partecipazione al bando regionale che ha visto vincitrice la nostra Scuola.

L'Istituto favorisce inoltre vari progetti/iniziative quali ad esempio:

- borsa di studio interna dedicata all'alunna Chiara Montagnoli;
- disponibilità della Sala Studio Ovidiu Stamulis per gli studenti, con a loro disposizione computer, cuffiette,

libri, riviste e altro materiale;
disponibilità di strumenti musicali e attrezzature per le prove;
disponibilità della sala di lettura della Biblioteca in cui è possibile svolgere attività in orario curricolare con i docenti ma anche studio individuale, usufruendo anche del prestito libri;
disponibilità del Museo contenente strumenti come computer, macchine da scrivere, calcolatrici, strumenti di chimica e fisica etc. che raccontano i 150 anni di storia dell'Istituto;
fondo di Solidarietà, che ha già aiutato allievi meritevoli che hanno attraversato momenti di difficoltà;
educazione alla solidarietà attraverso la collaborazione con vari progetti di volontariato (tra cui Donacibo, Telethon, Aiuto compiti, adozioni a distanza, cooperazione internazionale);
progetti specifici per il sostegno alla partecipazione studentesca.

E' inoltre presente un punto di orientamento *peer to peer*, lo sportello YAP. Il Punto Informativo YAP è uno spazio scolastico dedicato al benessere dello studente, accogliente e flessibile, dove gli studenti – accolti dai loro pari - possono esprimere le proprie difficoltà, i propri vissuti, le proprie idee, suggerimenti, impressioni, in assoluta privacy. Il Punto Informativo è gestito e organizzato da un gruppo di *peer educators* formatisi appositamente.

Inoltre in orario mattutino, durante l'anno, ci sono occasioni aggregative che coinvolgono trasversalmente tutte le classi; si citano le più significative.

Tornei sportivi

Premiazioni degli studenti eccellenti per studio e/o sport

Percorsi di Cittadinanza attiva con associazioni e istituzioni locali

Partecipazione a proiezioni o a spettacoli teatrali

Partecipazione a Mostre e Fiere

Festa di Fine Anno scolastico con la partecipazione di studenti che si esibiscono come musicisti, cantanti, ballerini e altro

Le regole

Obiettivo prioritario del sistema scuola è non soltanto l'istruzione, ma anche l'educazione; in questa ottica, essa affianca ed integra il ruolo educativo della famiglia. Nasce così l'esigenza di formalizzare delle regole, degli impegni condivisi da tutti (famiglie, studenti e personale scolastico). Il documento di riferimento è il **Regolamento d'Istituto** (raggiungibile dalla home page del sito: famiglie > spazio famiglie > regolamenti).

Il Regolamento è integrato dal "**Patto educativo di corresponsabilità**": un accordo formalizzato tra il personale della scuola, l'allievo e la sua famiglia. In esso vengono indicati non solo gli impegni che la scuola ed i docenti si assumono per garantire il miglior funzionamento del servizio, ma anche quelli dello studente, con le regole ed i comportamenti che dovrà osservare, e gli impegni che la famiglia si assume facendo frequentare la Scuola al proprio figlio. Il documento è raggiungibile dalla home page del sito: famiglie > spazio famiglie > materiale da scaricare destinato alle famiglie. La firma sul libretto delle giustificazioni, in cui esso è pubblicato, ne comporta l'automatica sottoscrizione.

La valutazione del comportamento

Il comportamento riveste una funzione importante nel processo di apprendimento; dato che in base alle più recenti disposizioni normative, anche il voto di condotta contribuisce alla media scolastica, è necessario attribuirlo secondo parametri oggettivi ed omogenei. Il Collegio dei Docenti ha pertanto elaborato e deliberato una griglia di valutazione del comportamento (raggiungibile dalla home page del sito: famiglie > spazio famiglie > materiale informativo per famiglie e studenti)

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

La didattica digitale integrata (DDI) è una modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza e rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento. La didattica a distanza (DAD) si svolge interamente su piattaforme digitali e, pertanto, rappresenta una componente della DDI.

Obiettivi della DDI

La definizione di una cornice pedagogica e di metodologie condivise da parte di tutti i docenti garantisce l’omogeneità dell’offerta formativa dell’Istituzione scolastica. I contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari utili per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità vengono individuati dai Dipartimenti disciplinari allo scopo di:

- **Garantire** la continuità del percorso di studi e dell’azione didattica;
- **Favorire** una didattica inclusiva, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- **Garantire** l’apprendimento degli studenti con bisogni educativi speciali usando le misure compensative e dispensative già individuate e indicate nei Piani Didattici Personalizzati, l’adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani Educativi Individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione;
- **Garantire** un approccio formativo basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell’autonomia personale e del senso di responsabilità;
- **Contribuire** allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l’attendibilità e l’utilità;
- **Privilegiare** la valutazione formativa per valorizzare il progresso, l’impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità e con strumenti diversi il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere;
- **Mantenere** costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l’uso di strumenti digitali, l’informazione sull’evoluzione del processo di apprendimento degli studenti;
- **Intervenire** con supporto tecnologico o metodologico per far fronte alle necessità di ciascuno studente.

Monte ore di lezione

Il monte ore di lezione stabilito dai quadri orario curriculari previsti dalla legislazione, così come il numero delle ore contrattuali di lezione dei docenti, rimangono invariati.

Attività

La DDI prevede un’alternanza di attività svolte in modalità sincrona e asincrona, che a loro volte si integrano con le attività in presenza.

Le attività in modalità sincrona comprendono un collegamento diretto con il docente per lo svolgimento in tempo reale delle attività didattiche proposte, come ad esempio le lezioni in videoconferenza e le verifiche. Altre attività in sincrono possono prevedere lo svolgimento di compiti, quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il

monitoraggio in tempo reale dalle piattaforme Moodle e G-Suite, e altri scelti dai docenti e comunicati alle famiglie.

Le attività in modalità asincrona avvengono senza l'interazione in tempo reale tra insegnanti e studenti e includono lo svolgimento dei compiti assegnati e la fruizione di materiali online proposti o realizzati dai docenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di video-lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di prodotti digitali o artistici nell'ambito di un project work.

Il coordinatore di classe provvederà ad assicurare il bilanciamento e la proporzionalità del carico di lavoro degli studenti.

Non rientra tra le attività digitali asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti. Le attività digitali asincrone vanno quindi intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

L'alternarsi di attività sincrone e asincrone ha l'obiettivo di ottimizzare l'offerta didattica e adattarla ai diversi ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Attività di laboratorio

Nel caso in cui le condizioni impongano il ricorso alla DAD, la didattica in presenza cercherà, ove possibile, di privilegiare le attività di laboratorio.

Orario e frequenza delle lezioni

La DDI potrà essere erogata come attività complementare a quella in presenza oppure, in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza, come strumento unico di espletamento del servizio scolastico.

In questo ultimo caso, per ogni classe sono previste almeno 20 ore di lezione in modalità sincrona e il completamento della rimanente quota oraria settimanale con attività asincrone. Allo scopo di modulare il carico di lavoro le attività sincrone saranno svolte per circa i 2/3 del monte orario settimanale; inoltre fra una attività sincrona e la successiva i docenti hanno cura di lasciare adeguati intervalli di tempo.

Per lo svolgimento delle attività didattiche si fa riferimento all'orario curricolare.

Gli alunni sono tenuti al rispetto della puntualità, per conciliare proficuamente la partecipazione all'attività didattica e i momenti di pausa.

Piattaforme educative

Per le attività di DDI la scuola utilizza le piattaforme G-Suite e Moodle rispondenti ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

L'Istituto provvede all'attivazione degli account degli studenti, riconoscibili dal dominio @itetcapitini.org, al fine di garantire l'accesso gratuito alle funzionalità degli applicativi.

L'utilizzo delle piattaforme è integrato dai software educativi scelti dai singoli docenti nel rispetto della libertà di insegnamento, garantita dall'articolo 33 della Costituzione e normata dall'art. 1 del D. Lgs. 297/1994 e dall'art. 1 comma 2 del D.P.R. 275/1999 (Regolamento dell'autonomia scolastica).

Registro elettronico

L'Istituto utilizza il software Spaggiari per la gestione dei registri. I docenti provvedono tramite tali registri all'annotazione delle lezioni, delle presenze e delle assenze, all'assegnazione dei compiti, alle valutazioni attribuite alle attività svolte dagli studenti.

Metodologie e strumenti per la verifica

La DDI privilegia la lezione in videoconferenza quale strumento portante dell'azione didattica, poiché essa favorisce la partecipazione e l'interazione degli alunni. Facilita i percorsi interdisciplinari, le occasioni di confronto, la rielaborazione condivisa e la costruzione collettiva della conoscenza. I docenti durante le attività di DDI privilegiano le metodologie didattiche attive.

I Consigli di Classe e i singoli docenti individuano gli strumenti da utilizzare per la verifica degli apprendimenti e informano le famiglie circa le scelte effettuate. Gli strumenti individuati possono prevedere la produzione di elaborati digitali e, eccezionalmente, cartacei.

Valutazione

La valutazione, anche nella DDI, ha carattere formativo in un'ottica di accrescimento consapevole delle conoscenze e delle competenze. È compito dell'alunno e responsabilità della famiglia garantire la massima trasparenza durante lo svolgimento delle verifiche.

Qualora il docente avverta l'intromissione di elementi esterni che possano influire sul risultato della verifica, o avverta una mancanza di trasparenza da parte dell'alunno ha facoltà di sospendere la verifica, informare la famiglia e rimandare la verifica in tempi successivi e, preferibilmente, in diversa modalità.

La valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere e a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

La valutazione delle attività svolte in modalità di DDI tiene conto dei criteri individuati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione è riportata sul registro elettronico al fine di garantire la tempestività dell'informazione alle famiglie circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti e di fornire un feedback utile a regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Per la valutazione degli apprendimenti si applicano le griglie disciplinari, approvate dai singoli dipartimenti, integrate dalle griglie di valutazione delle competenze in DAD approvate dal Collegio Docenti del 27/05/20 e dal Consiglio di Istituto del 30/06/2020.

Nelle stesse sedute sopra riportate è stata approvata anche la griglia per la valutazione del comportamento in DAD che dovrà integrare la griglia di valutazione del comportamento di Istituto definita per le attività didattiche in presenza.

Nella valutazione del comportamento per le attività a distanza saranno valutati in particolare i seguenti parametri:

- Partecipazione
- Correttezza
- Impegno

- Prosocialità

Accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto effettua una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie, al fine di fornire la propria dotazione informatica ai richiedenti. I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi sono stabiliti dal Consiglio di Istituto, che garantisce la priorità alle famiglie meno abbienti.

Inclusione

Un'attenzione particolare è rivolta agli alunni con BES anche in questa modalità di lavoro. Gli insegnanti delle discipline curriculari condividono con i colleghi di sostegno le azioni didattiche progettate per alunni con certificazione ai sensi della Legge n.104/92 ed elaborano le opportune strategie e gli eventuali adattamenti necessari per tutti i BES. Per gli alunni con obiettivi differenziati, i docenti di sostegno programmano interventi individualizzati in accordo con i colleghi curricolari e prendono contatto con le famiglie per assicurarsi che ci siano le condizioni per poter usufruire delle opportunità didattiche offerte alla classe.

Mediante canali riservati gli studenti possono interfacciarsi direttamente con i loro docenti per chiarimenti e supporto personalizzati.

Norme di comportamento

La DDI integra la didattica tradizionale e, quindi, ne condivide l'attenzione al rispetto delle regole e all'appropriatezza del comportamento nel contesto scolastico. Azioni scorrette sono passibili di sanzioni disciplinari. In particolare si ricorda di:

- collegarsi per le attività in DAD tenendo sempre la telecamera accesa;
- effettuare il collegamento da un ambiente consono evitando inquadrature e comportamenti non appropriati;
- non utilizzare cuffiette se si svolgono attività di verifica;
- indossare abbigliamento adeguato.

L'Istituto ha infine provveduto ad aggiungere al Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita agli impegni che scuola e famiglie assumono per l'espletamento della DDI.

Ulteriori specificazioni e approfondimenti sulla DAD sono contenuti nel documento approvato dal Collegi dei Docenti e dal Consiglio di Istituto già nel precedente anno scolastico 2019/20.

IL SUCCESSO FORMATIVO

L'espressione successo formativo indica il raggiungimento, da parte di ogni studente, di risultati positivi in base all'impegno, allo stile d'apprendimento e alla motivazione ad apprendere. La sua promozione è un processo orientato a creare le migliori condizioni per permettere all'alunno di dare il meglio di sé.

Condizione essenziale per il raggiungimento del successo formativo è la messa in atto di una didattica efficace grazie alla condivisione, da parte dei docenti, degli obiettivi da raggiungere e di una metodologia *student-centered* in cui i bisogni di chi apprende e il rispetto della crescita personale e sociale diventano prioritari.

La metodologia didattica punterà quindi essenzialmente sui seguenti aspetti:

- didattica laboratoriale
- sviluppo delle competenze
- Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

La didattica laboratoriale è centrata sull'acquisizione di competenze e vede gli studenti protagonisti dell'intero processo di apprendimento, con l'insegnante che funge da coordinatore e mediatore.

Fornendo alla classe un compito, la cui natura implichi la creazione concreta di un prodotto finito, il docente coinvolge gli studenti nella individuazione degli obiettivi da conseguire, nella scelta delle metodologie e degli strumenti da utilizzare, nell'adozione dei criteri di valutazione e verifica.

La didattica laboratoriale si propone di:

- adottare metodologie d'insegnamento esperienziale
- partire da problemi e situazioni reali
- favorire le motivazioni intrinseche e stimolare il lavoro d'equipe, stimolare l'apprendimento creativo interdisciplinare, mettendosi in relazione anche con soggetti esterni.

Certificazione delle competenze

L'Istituto, in accordo con il D.M. 139/2007, certifica le competenze al termine del primo biennio riferite agli "assi culturali" dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale.

Inoltre, in accordo con la recente Raccomandazione del Consiglio europeo del 22 maggio 2018, l'Istituto si propone di favorire lo sviluppo delle seguenti competenze al termine del percorso di studio:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Metodologia CLIL

Il DPR 15 marzo 2010 art 8. comma 2 lettera b, per gli istituti tecnici prevede "l'insegnamento, in lingua inglese, di una disciplina non linguistica compresa nell'area di indirizzo del quinto anno, da attivare in ogni

caso nei limiti degli organici determinati a legislazione vigente”. Tale obbligo sarà ottemperato da docenti formati specificatamente.

La messa in atto del CLIL (*Content Language Integrate Learning*) permette agli studenti di acquisire l'inglese specifico della disciplina insegnata, grazie ad una metodologia didattica che favorisce la collaborazione e la partecipazione attiva degli stessi.

Nella scuola riveste molta importanza la formazione e lo scambio che si possono costruire grazie ai progetti europei. Negli ultimi anni progetti ERASMUS+ hanno arricchito la nostra offerta formativa ed è ferma intenzione costruirne altri.

Promozione del successo formativo

La scuola favorisce la promozione del successo formativo attraverso diverse strategie.

Per gli allievi che ottengono risultati scolastici di eccellenza la scuola organizza apposite iniziative di valorizzazione, sia interne di riconoscimento sia favorendo la partecipazione a concorsi, gare nazionali e borse di studio, olimpiadi delle discipline curriculari (lingue, informatica, chimica, scienze naturali etc.).

Agli alunni che non riescono a conseguire risultati positivi, l'Istituto offre attività di recupero così erogate:

- in itinere, attività in classe, al mattino, da parte del docente;
- in orario mattutino, per classi aperte e “gruppi di livello”;
- in orario pomeridiano, attraverso l'attivazione di corsi e/o sportelli disciplinari;
- in modalità on line, da casa.

Integrazione e Inclusione

Il nostro Istituto considera fondamentale “un'idea di scuola” partecipata, inclusiva, di qualità, una scuola di tutti e per ciascuno. Una Scuola che intende sviluppare alleanze e relazioni positive con soggetti interni ed esterni: studenti, genitori, territorio. La nostra scuola organizza e pianifica i contesti didattici al fine di valorizzare le “diversità” come reali risorse educative.

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012, “Strumenti di intervento per gli alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” è di particolare interesse, in quanto delinea e precisa la strategia inclusiva e dei percorsi di inclusione scolastica, sostenendo il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni e per tutti gli studenti in situazione di difficoltà; estende inoltre a tutti gli studenti in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento, richiamandosi espressamente ai principi enunciati dalla Legge 53/2003 e dalla legge n. 170 del 2010 sui DSA.

Tre grandi sotto-categorie rientrano nella più ampia definizione di Bisogni Educativi Speciali (BES): quella della disabilità; quella dei disturbi evolutivi specifici e quella dello svantaggio socio-economico, linguistico, culturale.

Le indicazioni operative per l'attuazione della direttiva sono illustrate nel “Piano annuale di Istituto per l'inclusività” (PAI) ⁸aggiornato con le nuove indicazioni contenute nel Decreto Legislativo 62/2017 e nel Decreto 66/2017. E' il documento della Scuola che riassume strategie, progetti e attività finalizzati a migliorare l'azione educativa indirizzata a tutti gli alunni.

Di seguito le principali azioni dell'Istituto per una didattica inclusiva.

1. Rilevazione precoce di situazioni problematiche attraverso osservazioni sistematiche di comportamento e di modalità di apprendimento
2. Cura dell'accoglienza
3. Collegialità programmatica per valorizzare tutti e ciascuno

⁸In attuazione anche della circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013

4. Costruzione di percorsi partecipati con famiglie, enti, aziende, associazioni e strutture sanitarie
5. Condivisione ed utilizzo di metodi e strategie efficaci
6. Organizzazione di spazi funzionali
7. Tempi didattici distesi
8. Formazione personale docente e non docente

La progettazione didattica per gli alunni con disabilità nelle classi del primo, del secondo biennio e dell'ultimo anno può fare riferimento a due modelli:

1. Frequenza orientata all'acquisizione del titolo

- Percorso curricolare, si definisce un PEI (il Piano Educativo Individualizzato) che persegue gli obiettivi curricolari
- Percorso con obiettivi minimi, si definisce un PEI con l'esplicitazione degli obiettivi minimi didattici

2. Frequenza non orientata alla acquisizione del titolo di studio, ma all'attestazione delle competenze

- Percorso funzionale all'acquisizione dell'attestato delle competenze. Viene definito un PEI che mira a realizzare un progetto di vita, oltre la scuola e persegue obiettivi semplificati secondo curricoli funzionali che hanno come finalità la crescita personale e la formazione professionale e lavorativa anche attraverso percorsi in alternanza e stage

La nostra scuola intende sempre più creare spazi di sinergia programmatica tra docenti curricolari e di sostegno per riflettere ed approfondire l'approccio dell'ICF (Classificazione Internazionale del funzionamento della disabilità e della salute), modello secondo il quale non ci si deve più basare sulle mancanze e sui deficit dell'alunno, ma sulle sue potenzialità: occorre rimuovere le barriere fisiche e mentali e potenziare i facilitatori all'apprendimento.

Il nostro Istituto riserva particolare attenzione all'integrazione e inclusione degli alunni stranieri.

In attuazione del Dpr n 394 del 1999 e delle Linee guida emanate con Circolare Ministeriale del 2006 e successivamente modificate con Linee guida del 2014 (nota ministeriale prot. 4233 del 2014), la nostra scuola ha elaborato un Protocollo di accoglienza degli alunni stranieri che individua procedure e buone pratiche condivise da tutti i soggetti della comunità educante per garantire agli stessi il diritto dovere all'Istruzione alla stregua dei cittadini italiani.

PROGETTI E ATTIVITÀ

Tutti i progetti dell'Istituto sono finalizzati al successo scolastico e formativo nell'ottica del *life long learning process*. Il *focus* di ognuno di essi fa riferimento al potenziamento delle competenze o al loro recupero laddove necessario, nonché al rafforzamento del rapporto scuola – territorio e della dimensione europea.

I progetti fanno riferimento alle priorità di intervento identificate nel RAV o a quelle comunque considerate strategiche per l'Istituto rispetto allo sviluppo delle competenze degli allievi ed alle finalità generali dichiarate per la Scuola.

I progetti di Istituto

Di seguito sono illustrati, con schede sintetiche, i **progetti di Istituto**, sia quelli che prevedono finanziamenti esterni, che quelli che vengono realizzati con risorse interne alla scuola.

Nel corso del triennio il quadro dei progetti sarà costantemente aggiornato.

-1-

Titolo	Be what you want to be, do what you want to do
Fonte di finanziamento	Eramus+ KA229 (partenariati scolastici)
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la competenza chiave n. 7: imprenditorialità (cfr. Racc. Consiglio d'Europa, 22.05.2018) - Migliorare la comunicazione nella lingua inglese - Imparare ad imparare - Migliorare la competenza digitale - Migliorare l'autoimprenditorialità degli studenti
Tempi	aa.ss. 2018/19 - 2019/20 - 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti classe 3-4-5 A RIM
Docente referente	Prof. Cinzia Spogli

-2-

Titolo	STAY in Umbria. Smart Tourism against youth unemployment in Umbria
Fonte di finanziamento	Eramus+ KA102 VET (mobilità studenti)
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e continuità - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzare tirocini di alternanza scuola lavoro all'estero - Migliorare la competenza nella lingua inglese - Crescita dell'autostima - Aumento della capacità di auto-organizzazione - Migliorare l'impiegabilità degli studenti

	- Rilascio Europass
Tempi	as.ss. 2018/19 - 2019/20 - 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti classi 4° dell'indirizzo economico
Docente referente	Prof. Silvana Micillo

-3-

Titolo	Grow together, be a community
Fonte di finanziamento	Erasmus+ KA101 (mobilità docenti)
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Accrescere la competenza della lingua inglese - Acquisire o potenziare nuove metodologie didattiche - Impiegare efficacemente le tecnologie nella didattica - Scambio di buone pratiche - Innovazione nella didattica - Maggiore numero di docenti coinvolti nei progetti Erasmus+ di partenariato tra scuole
Tempi	as.ss. 2018/19 - 2019/20 - 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i docenti
Docente referente	Proff. Paola Monellini, Cinzia Spogli

-4-

Titolo	IN-EDU – Inclusive communities through Media literacy & Critical Thinking Education
Fonte di finanziamento	Erasmus+ KA3 (Riforma delle politiche)
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare e attuare metodi e pratiche innovative per promuovere didattica inclusiva - Sostenere il pensiero critico e la media literacy tra apprendenti, genitori e docenti - Promuovere una didattica inclusiva e la condivisione di buone pratiche
Tempi	- as.ss. 2018/19 - 2019/20 - 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i docenti
Docente referente	Proff. Cinzia Spogli, Rosa Coppola

-5-

Titolo	Your region through the European Middle Ages
--------	---

Fonte di finanziamento	Eramus+ KA229 (partenariati scolastici)
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Migliorare la comunicazione nella lingua inglese - Imparare ad imparare - Migliorare la competenza digital
Tempi	as.ss. 2020/21 - 2021/22
Destinatari	• Studenti classe prima
Docente referente	Prof. Paola Monellini

-6-

Titolo	Social Cooperative Contest for Secondary Schools (SCoopConSS)- Progetto in rete: European Grants International Academy (EGInA) Srl capofila di un partenariato internazionale di enti attivi nella formazione alle competenze imprenditoriali
Fonte di finanziamento	Bando del Directorate Generale della Commissione Europea per il Mercato Interno, l'Industria, l'Imprenditorialità e le PMI (DG GROW)
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Potenziare la competenza chiave n. 7: imprenditorialità (cfr. Racc. Consiglio d'Europa, 22.05.2018) - Migliorare la comunicazione nella lingua inglese - Migliorare la competenza digitale - Migliorare l'autoimprenditorialità degli studenti - Costruire una Comunità di Pratica per docenti per potenziare le pratiche didattiche con metodi imprenditoriali basati sui principi cooperativi di auto-aiuto, auto-aiuto responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà
Tempi	a.s. 2020/21
Destinatari	• Studenti classe 4 A RIM
Docente referente	Proff. Maria Cinanni, Silvana Micillo

-7-

Titolo	Scambio culturale con IGS George Lichtenstein di Göttingen
Fonte di finanziamento	
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Potenziamento delle competenze linguistico-comunicative, sociali e culturali - Consapevolezza, responsabilità, interazione e cittadinanza europea attiva - Viaggiare all'estero, con soggiorni in famiglia, frequenza scolastica antimeridiana; attività culturali, sportive e sociali nel tempo libero

Tempi	Pluriennale, avviato
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti che studiano la lingua tedesca
Docente referente	Prof.ssa Hiltrud Maria Ostgathe

-8-

Titolo	A Scuola di OpenCoesione (ASOC) attività di ricerca e monitoraggio civico dei finanziamenti pubblici europei e nazionali.
Fonte di finanziamento	Accordo di collaborazione fra il Ministero dell'istruzione e il Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare competenze di educazione civica - migliorare le competenze digitali e di statistica - rendere gli studenti cittadini più consapevoli e attivi nella partecipazione alla vita pubblica del proprio territorio - innovazione nella didattica
Tempi	a.s. 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • studenti della 2 BTUR
Docente referente	Proff. Silvana Micillo, Rosa Coppola e Stefania e Calzolari

-9-

Titolo	Economia e paesaggio
Fonte di finanziamento	PNSD - Piano nazionale scuola digitale
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e continuità - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Creazione di un laboratorio territoriale per l'occupabilità - Innovazione didattica - Miglioramento dell'occupabilità degli studenti e dei NEET
Tempi	aa.ss.2018/19 - 2028/29
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli studenti, in particolare iscritti CAT
Docente referente	Prof. Alfonso Cagnano

-10-

Titolo	Rampa di lancio
Fonte di finanziamento	PON Per la scuola - FSE

Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<p><i>PON Competenze di base</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Potenziare la competenze di base degli studenti, in particolare in lingua madre, lingua straniera e matematica - Colmare lacune disciplinari - Ridurre insuccesso formativo - Migliorare padronanza comunicativa (sia scritta che orale) sia nel caso di lingua madre che di L2
Tempi	aa.ss. da 2017/18 a 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Diversi, a seconda del modulo

-11-

Titolo	Storie digitali
Fonte di finanziamento	PON Per la scuola - FSE
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<p><i>PON Pensiero computazionale e cittadinanza digitale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizzare le trasformazioni narrative portate dal digitale - Acquisire tecniche di digital storytelling - Potenziare le competenze digitali - Educare all'uso competente dei media e dei social network - Acquisire consapevolezza e competenza dei diversi codex video e del loro corretto utilizzo
Tempi	aa.ss. 2018/19-2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Diversi, a seconda del modulo

-12-

Titolo	Paesaggio e patrimonio culturale
Fonte di finanziamento	PON Per la scuola - FSE
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativa
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sensibilizzare le studentesse e gli studenti al proprio patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - Far conoscere il patrimonio culturale nella sua accezione di patrimonio immateriale ed eredità-patrimonio culturale - Educare alla tutela del patrimonio, trasmettendo il suo valore per la comunità - Valorizzare la dimensione di bene comune
Tempi	as.ss. 2018/19 - 2019/20 - 2020/21

Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Diversi, a seconda del modulo

-13-

Titolo	Supporto libri di testo e Kit scolastici
Fonte di finanziamento	PON Per la scuola - FSE
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Contrastare situazioni di disagio delle famiglie consentendo di acquistare supporti didattici, eventualmente dematerializzati, da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e il diritto allo studio. Sostenere quegli studenti le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.
Tempi	a.s. 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Proff. Anna Menicucci - Patrizia Orlandi

-14-

Titolo	Smart class
Fonte di finanziamento	PON Per la scuola - FESR
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> Potenziare la didattica digitale (azione comune anche alle priorità #4 e #6) Sostenere quegli studenti le cui famiglie possano documentare situazioni di disagio economico anche a causa degli effetti connessi alla diffusione del COVID-19.
Tempi	a.s. 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Prof. Patrizia Orlandi

-15-

Titolo	Intercultura
Fonte di finanziamento	
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> Orientamento e continuità Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Conoscere altre culture

	<ul style="list-style-type: none"> - Favorire esperienze all'estero - Migliorare le capacità di accogliere e di essere accolti - Facilitare e sostenere gli alunni nell'organizzazione di percorsi formativi all'estero
Tempi	Tutti gli anni scolastici
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigente scolastico e docenti • Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Prof. Silvana Micillo

-16-

Titolo	Borsa di studio Chiara Montagnoli
Fonte di finanziamento	Partner privati
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare ad un soggiorno studio all'estero di una settimana - Premiare gli studenti meritevoli - Migliorare la conoscenza delle lingue - Sviluppare il piacere dei viaggi e della conoscenza di altre culture
Tempi	Tutti gli anni scolastici
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e studentesse delle classi 2°
Docente referente	Dipartimento di lingue

-17-

Titolo	Accendi La Voce
Fonte di finanziamento	Partner privati
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare le capacità comunicative - Avvicinare i ragazzi alla lettura - Migliorare la lettura ad alta voce - Formare all'ascolto - Avvicinare il pubblico adulto al gusto dei giovani
Tempi	Tutti gli anni, mese di novembre
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Prof. Marta Boldrini

-18-

Titolo	Istituzioni italiane
---------------	-----------------------------

Fonte di finanziamento	Contributo delle famiglie degli alunni
Area di Progetto	- Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Migliorare la conoscenza delle istituzioni italiane per sviluppare maggior rispetto - Incrementare la competenze di cittadinanza, competenze sociali e civiche - Riflettere sul concetto di cittadinanza - Aderire in modo consapevole ai valori costituzionali - Conoscere i luoghi e le sedi delle principali e più autorevoli istituzioni italiane
Tempi	Secondo le indicazioni del soggetto ospitante
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e studentesse delle classi 2°
Docente referente	Prof. Marina Del Beato

-19-

Titolo	Incontri e Racconti
Fonte di finanziamento	MIBACT
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Aprire al pubblico la Biblioteca scolastica - La Biblioteca come ambiente inclusivo - La Biblioteca come spazio gestito dagli studenti, anche per percorsi PCTO - Presentare libri ed incontrare gli autori
Tempi	a.s. 2020-2021
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e studentesse, famiglie, docenti, pubblico
Docente referente	Prof. Rosa Coppola, Prof. Paola Monellini

-20-

Titolo	Gare regionali di Debate
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere e sperimentare una nuova metodologia didattica - Sviluppare capacità di argomentazione, abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative - Acquisire capacità di parlare in pubblico e dibattere - Educare alla cittadinanza democratica e partecipativa - Partecipare alle gare regionali e, nel caso, a quelle nazionali
Tempi	Tutti gli anni scolastici
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti

	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e le studentesse delle classi 3° e 4°
Docente referente	Prof. Silvana Micillo

-21-

Titolo	Sperimentazione corso quadriennale
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e continuità - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla sperimentazione proposta dal MIUR - Sperimentare nuove modalità organizzative e didattiche
Tempi	aa.ss. 2018/19 - 2019/20- 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e studentesse di nuova iscrizione
Docente referente	Dirigente scolastico

-22-

Titolo	Scuola polo campionati studenteschi
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la cultura sportiva a scuola - Coordinare i campionati studenteschi
Tempi	a.s. 2018/19
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Prof. Sergio Rossi

-23-

Titolo	“Piano pluriennale di formazione per dirigenti, insegnanti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri”, Programma nazionale FAMI, Obiettivo Specifico 2 “Integrazione emigrazione legale” – Obiettivo Nazionale 3 “Capacity building” – lettera K), Prog. n. 740.
Fonte di finanziamento	Fondo FAMI – Fondo Asilo Migrazione Integrazione – a titolarità del Ministero dell’Interno
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare e diffondere modelli efficaci di formazione continua dei dirigenti

	<p>scolastici, caratterizzati da alta interattività e approccio di ricerca-azione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aumentare le competenze degli insegnanti nella gestione della classe plurilingue e plurilivello e nella didattica multiculturale - Dotare gli insegnanti di competenze specifiche nell'insegnamento dell'italiano come lingua seconda - Assicurare l'informazione e la formazione del personale ATA anche attraverso l'utilizzo di vademecum e piattaforme on line - Assicurare, già in sede di formazione, il coinvolgimento delle agenzie del territorio (servizi sociosanitari, associazionismo, volontariato, ecc.), in modo da facilitare l'integrazione dei servizi in ambito scolastico.
Tempi	aa.ss. 2016-2020
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Dirigenti, Docenti, Personale ATA, Alunni, Famiglie
Docente referente	Prof. ssa Stefania Quaglia

-24-

Titolo	Rete di biblioteche scolastiche innovative
Fonte di finanziamento	MIBACT - MIUR
Area di Progetto	- Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione della lettura - Realizzare una rete di biblioteche scolastiche
Tempi	Tutti gli anni scolastici
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i frequentatori della biblioteca scolastica
Docente referente	Prof. Anna Menicucci

-25-

Titolo	Soggiorni studio
Fonte di finanziamento	Contributo delle famiglie
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere il successo formativo - Potenziare la comunicazione nelle lingue straniere - Migliorare le relazioni all'interno della classe - Migliorare le competenze sociali, comunicative ed Imparare ad imparare
Tempi	Tutti gli anni scolastici
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e studentesse di tutte le classi
Docente referente	Proff. del Dipartimento di Lingue Straniere

-26-

Titolo	La pace si insegna e si impara, per questo la scuola ha una responsabilità speciale
Fonte di finanziamento	
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppare un'azione straordinaria di educazione, informazione e formazione ai diritti umani e alla cittadinanza responsabile - Rafforzare ed estendere l'educazione ai diritti umani e alla cittadinanza; - Valorizzare e sostenere l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore dei diritti umani - Promuovere l'impegno, il protagonismo, la creatività e i comportamenti dei giovani in difesa e per la realizzazione dei diritti umani - Favorire lo sviluppo della scuola come spazio di pace, diritti e responsabilità.
Tempi	Tutti gli anni scolastici
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e le studentesse • Docenti
Docente referente	Prof. Marina Del Beato

-27-

Titolo	Service Learning
Fonte di finanziamento	Formazione docenti Rete Service learning - Centro
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Apprendere e sperimentare una nuova metodologia didattica - Acquisire conoscenze e competenze mentre si partecipa, attivamente, ad un progetto che affronta, e propone, soluzioni ad un problema reale della comunità locale - Educare alla cittadinanza democratica e partecipativa
Tempi	2019/2020 - 2020/2021
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Studenti e le studentesse
Docente referente	Proff. Micillo Quaglia e Spogli

-28-

Titolo	PartecipAction progetto in rete - capofila A.S.A.D. COOPERATIVA SOCIALE
Fonte di finanziamento	Impresa Sociale Con i bambini - Bando Un passo avanti
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Prevenire e ridurre i fenomeni di auto-isolamento, di bullismo e cyber bullismo; comportamenti devianti, illegalità e dipendenze; - Favorire la partecipazione culturale anche nei piccoli centri; - Coinvolgere e fornire supporto a genitori e familiari; - Coinvolgere e attivare la comunità di quartiere come comunità educante.
Tempi	a.s. 2019/20 - 2020/2021
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e studentesse fino a 17 anni, famiglie e quartieri
Docente referente	Prof. (da individuare)

-29-

Titolo	Goals Agenda 2030
Fonte di finanziamento	
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Gestione raccolta differenziata - Rendere la nostra scuola virtuosa, innovativa e coerente sui temi dell'educazione ambientale e della cittadinanza - Educazione alla cittadinanza europea: Obiettivi Agenda 2030 - Educazione scientifica e Ambientale - Sviluppo sostenibile in ambito scolastico, urbano, extraurbano
Tempi	aa.ss. 2019/2020 fino al 2030
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Dipartimento di scienze

-30-

Titolo	Pro.spe.ra. - progetto sperimentale per il raccordo tra i percorsi di primo livello e i percorsi di secondo livello
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e continuità - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungimento delle competenze di I e II livello - Recuperare percorsi educativi interrotti - Predisposizione di curricoli - Implementare collaborazioni e percorsi formativi con il CPIA - Perugia
Tempi	a partire dall'a.s. 2021/2022
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Alunni stranieri e NEET
Docente referente	Prof. Daniele Fringuelli

-31-

Titolo	LIFE CLIVUT - Il verde urbano e i cambiamenti climatici
Fonte di finanziamento	Programma Life dell'UE - Life GIC/IT/001217
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento del successo formativo- Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- Educazione alla cittadinanza europea: Obiettivi Agenda 2030- Educazione scientifica e Ambientale- le piante come bioindicatori, le funzioni delle piante nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico- percorsi di alternanza scuola-lavoro
Tempi	a partire dall'a.s. 2020/2021
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Studenti e studentesse triennio CAT e TEC
Docente referente	Proff. Micillo, Cagnano e Pignattelli

-32-

Titolo	I giovani tra la memoria culturale e l'innovazione tecnologico-scientifica per uno sviluppo sostenibile. - Percorso sulla conservazione e tutela della biodiversità vegetale, finalizzato allo sviluppo delle competenze di ricerca e di divulgazione scientifica nelle scuole superiori.
Fonte di finanziamento	MIUR (DD 1662 del 22/10/2020)
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none">- Miglioramento del successo formativo- Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none">- promozione dell'informazione e della divulgazione scientifica e storico-scientifica,- incrementare la didattica laboratoriale- acquisire competenze digitali e informatiche,- incentivare la collaborazione con le università e altre Istituzioni della ricerca e della museologia scientifica- sviluppo della ricerca e della sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza
Tempi	aa.ss. 2020/21 e 2021/22
Destinatari	<ul style="list-style-type: none">• Studenti e studentesse• Docenti
Docente referente	Prof.ssa Sabrina Pignattelli

-33-

Titolo	Capitini 4.0
Fonte di finanziamento	Contributo delle famiglie

Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Sostenere studenti e famiglie - Apprendere e sperimentare una nuova metodologia didattica
Tempi	aa. ss.2020/21 - 2021/22
Destinatari	• Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Prof. Patrizia Orlandi

-34-

Titolo	Operatori di Educazione visiva a scuola
Fonte di finanziamento	MIBAC e MIUR (Scuola polo regionale)
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Formare docenti di scuole di ogni ordine e grado sull' educazione visiva - Apprendere e sperimentare una nuova metodologia didattica
Tempi	a.s. 2020/2021
Destinatari	• Docenti
Docente referente	Dirigente scolastico

-35-

Titolo	Tedx Perugia
Fonte di finanziamento	
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Apprendere e sperimentare una nuova metodologia didattica - Sviluppare capacità di argomentazione, abilità analitiche e critiche, argomentative e comunicative - Acquisire capacità di parlare in pubblico e dibattere - Educare alla cittadinanza democratica e partecipativa
Tempi	a.s. 2020/21
Destinatari	• Tutti gli studenti e le studentesse
Docente referente	Prof. ssa Spogli

-36-

Titolo	Borse di studio in memoria di Lello Palomba
Fonte di finanziamento	Partner privati
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sostenere la prosecuzione degli studi dei migliori diplomati - Premiare gli studenti meritevoli - Promuovere la cultura musicale attraverso la preparazione e l'organizzazione di un evento
Tempi	Tutti gli anni scolastici, mese di dicembre
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti diplomati corso AFM anno scolastico precedente
Docente referente	Prof. Elisabetta Ercolani

-37-

Titolo	Rete di biblioteche scolastiche innovative
Fonte di finanziamento	MIBACT - MIUR
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto scuola - territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Promozione della lettura - Realizzare una rete di biblioteche scolastiche
Tempi	aa.ss. 2018/19, 2019/20 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti i frequentatori della biblioteca scolastica
Docente referente	Prof. Anna Menicucci

-38-

Titolo	Secondo Tomà
Fonte di finanziamento	ONG TAMAT
Area di Progetto	Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Rendere gli studenti consapevoli degli OSS, partendo dal punto di vista progressivo e dai richiami ambientalisti del leader burkinabé Tomas Sankara - Coinvolgere gli studenti nell'esplorazione del linguaggio teatrale, attraverso il confronto con l'attore, il musicista e il regista dello spettacolo Verso Sankara. Alla scoperta della mia Africa; - Facilitare la consapevolezza e promuovere l'attivismo giovanile verso l'ambientalismo (OSS 12), nella lotta alla povertà (OSS 1) e alle ineguaglianze (OSS 4, 5, 10) a livello locale, regionale e globale.
Tempi	a.s. 2019/20; 20-21 (dicembre)
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> ● Docenti e studenti delle classi
Docente referente	Prof. Micillo

-39-

Titolo	PNSD Azione #7 Ambienti Innovativi
---------------	---

Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo
Obiettivi	- Realizzazione di un ambiente didattico innovativo - Realizzazione spazio dedicato al Debate
Tempi	a.s. 2019/20 – 20/21
Destinatari	● Tutti gli alunni dell'Istituto
Docente referente	Prof. Cinzia Spogli

-40-

Titolo	Scuola polo per l'Inclusione
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	- Miglioramento del successo formativo - Orientamento e continuità
Obiettivi	- Promuovere la cultura dell'inclusione - Fornire servizi per il territorio e le Istituzioni scolastiche sul tema
Tempi	aa.ss. 2019/20 – 2020/21
Destinatari	● Docenti
Docente referente	Prof. Daniele Fringuelli

-41-

Titolo	Scuola polo formazione RAV e PdM
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	- Rafforzamento rapporti scuola - territorio
Obiettivi	- Promuovere la cultura del miglioramento - Fornire servizi per il territorio e le Istituzioni scolastiche sul tema
Tempi	a.s. 2017/18 – 2018/19 - 2019/20
Destinatari	● Docenti, DS
Docente referente	Dirigente scolastico

-42-

Titolo	Scuola polo Supporto valutazione Dirigenti Scolastici
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	- Rafforzamento rapporto scuola - territorio
Obiettivi	- Promuovere la cultura del miglioramento

	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare i N.E.V. dei Dirigenti scolastici - Fornire servizi per il territorio e le Istituzioni scolastiche sul tema
Tempi	aa.ss. 2017/18 – 2020/21
Destinatari	● Docenti, DS
Docente referente	Dirigente scolastico

-43-

Titolo	“Io Conto 3”
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	- Rafforzamento rapporto scuola - territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Supportare gli uffici amministrativi - Fornire servizi per il territorio e le Istituzioni scolastiche sul tema
Tempi	a.s. 2018/19 – 2020/21
Destinatari	● Dsga, AA
Docente referente	Direttore servizi generali e amministrativi

-44-

Titolo	Valorizzazione patrimonio librario
Fonte di finanziamento	MIBAC
Area di Progetto	- Rafforzamento rapporto scuola - territorio
Obiettivi	- Recupero e valorizzazione patrimonio librario del Fondo Antico dell'Istituto
Tempi	a.s. 2019/20 – 20/21
Destinatari	● Tutti gli alunni dell'Istituto
Docente referente	Prof. Anna Menicucci

-45-

Titolo	Borse di studio per apprendistato
Fonte di finanziamento	Associazione San Pio ONLUS
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Rafforzamento rapporto scuola – territorio - Orientamento e continuità
Obiettivi	- Sostegno all'impiego – borse di studio per diplomati in apprendistato
Tempi	aa.ss. 2019/20 – 2020/21
Destinatari	Tutti gli alunni dell'Istituto (2 borse / anno)

Docente referente	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. Simona Carlà
-------------------	--

-46 -

Titolo	Corso serale – Indirizzo TURISMO e CAT
Fonte di finanziamento	MIUR
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e continuità - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Sperimentare nuove modalità organizzative e didattiche
Tempi	a.s. 2020/21
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Studenti e studentesse di nuova iscrizione
Docente referente	Dirigente scolastico

-47-

Titolo	Progetto di Istituto di Educazione Civica. “L’educazione civica, una sfida possibile”
Fonte di finanziamento	MIUR (L. 92 del 2019)
Area di Progetto	<ul style="list-style-type: none"> - Orientamento e continuità - Miglioramento del successo formativo - Rafforzamento rapporto Scuola – Territorio
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipare alla sperimentazione proposta dal MIUR - Sperimentare nuove modalità organizzative e didattiche - Sviluppare i temi su: <ul style="list-style-type: none"> ✓ «Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, storia della bandiera e dell’inno nazionale» (Classi prime) ✓ «Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile» (Classi seconde) ✓ «Valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni e/o formazione di base in materia di protezione civile» (Classi terze) ✓ «Diritto al lavoro» (Classi quarte) ✓ « L’Unione Europea» (Classi quinte)
Tempi	aa.ss. 2019/20 e seguenti
Destinatari	<ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli studenti e studentesse
Docente referente	Prof. Marina Del Beato e Dip. di Discipline giuridiche

I rapporti con il mondo del lavoro

L'Istituto porta avanti da lungo tempo attività basate su tirocini e incontro diretto con le aziende e gli studi professionali presenti nel territorio. Tali percorsi di formazione, negli anni scolastici più recenti, sono stati resi sistematici e uniformi per tutte le classi, in particolar modo per quelle del secondo biennio e dell'ultimo anno; con l'approvazione della Legge 107 del 2015, le attività di Alternanza scuola lavoro, ora ridenominate "Percorsi per lo sviluppo delle Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)", sono diventate obbligatorie. L'Istituto, nel rispetto dell'evoluzione della normativa, considera questa metodologia didattica come un punto di forza della sua offerta formativa.

L'organizzazione dei percorsi può riguardare anche periodi di sospensione dell'attività didattica e tirocini all'estero.

Nello specifico, l'Istituto in ogni anno scolastico programma lo svolgimento di numerose e diversificate attività:

- formazione in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro
- tirocini in imprese locali e all'estero, anche tramite adesione a progetti Erasmus e assegnazione di fondi PON
- simulazioni di impresa
- visite aziendali
- incontri con esperti del mondo del lavoro
- testimonianze di impresa
- corsi professionalizzanti

L'articolazione qualitativa e quantitativa delle diverse iniziative è oggetto di delibera da parte del Collegio dei Docenti all'inizio di ciascun anno. Un rilievo sempre maggiore è dato alla fase della ricaduta e rendicontazione delle attività svolte, alla condivisione che ciascun alunno effettua con i compagni, il suo tutor, il consiglio di classe. Dal punto di vista organizzativo, l'Istituto è andato via via consolidando alcuni aspetti caratterizzanti le attività in oggetto:

- il referente d'Istituto è affiancato dal tutor di classe che fornisce un contributo determinante nelle fasi di progettazione, organizzazione, monitoraggio e valutazione dei percorsi di alternanza, supportato da alcune figure tecniche (referente sicurezza, assistente amministrativo, referente BES)
- i percorsi sono costruiti con particolare attenzione all'indirizzo al quale si riferiscono.

Di seguito si riportano le schede sintetiche dei principali percorsi in via di attuazione:

-1-

Titolo	Progetto generale PCTO – percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
Soggetti partners	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti ospitanti (Aziende, Studi professionali, Enti) le attività di tirocinio e le visite aziendali• Esperti mondo del lavoro• Soggetti istituzionali (Camera di Commercio, Associazioni di categoria, Albi professionali)

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare sul campo materie e argomenti curriculari caratterizzanti • acquisire competenze formative trasversali • acquisire / integrare /potenziare le competenze disciplinari tipiche del profilo professionale frequentato tramite la metodologia dell'Alternanza scuola lavoro
Tempi	da settembre a giugno di ciascun anno scolastico 2019/20, 2020/21 e 2021/22
Attività	<p>ATTIVITÀ FORMATIVE (circa 50 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri con esperti esterni / percorso formativo laboratoriale con esperti esterni • Visita aziendale (organizzazione, uscita) • Formazione sicurezza classi III <p>TIROCINI (da 120 a 160 ore) classi IV 4 settimane</p>
Destinatari	Studenti classi Terze, Quarte e Quinte indirizzi AFM- SIA- RIM- CAT
Docente referente	Proff.sse Elisabetta Ercolani e Marina del Beato

-2-

Titolo	Alternanza Scuola lavoro – progetto specifico Indirizzo TURISTICO
Soggetti partners	<ul style="list-style-type: none"> • Galleria Nazionale dell'Umbria • Fondazione Ranieri di Sorbello • Strutture ricettive selezionate • Istituto di Mediazione Linguistica • Consorzio Incipit • Assessorato al Turismo del Comune di Perugia
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Sperimentare sul campo materie e argomenti curriculari caratterizzanti • acquisire competenze trasversali • acquisire / integrare /potenziare le competenze disciplinari tipiche del profilo professionale del diplomato del corso TURISMO
Tempi	da settembre a giugno a.s. 2019/20, 2020/21
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • Testimonianze di imprenditori • Tirocini in strutture ricettive, musei, gallerie • Lavori di gruppo sulla costruzione di brochure e guide tematiche • Uscite didattiche • Incontri di formazione
Destinatari	Studenti classi 3ATUR - 4ATUR - 5ATUR
Docente referente	Prof. Maurizio Moncagatta

-3-

Titolo	La sicurezza sul lavoro
Soggetti partners	<ul style="list-style-type: none"> • MIUR (piattaforma dedicata alla progettazione e gestione dei percorsi di 'alternanza scuola lavoro) • Formatori abilitati a tenere corsi sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/08.
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • acquisire conoscenze essenziali in merito alla prevenzione dei rischi nei luoghi di lavoro • conseguire la certificazione relativa alla formazione generale e specifica necessaria per svolgere attività di tirocinio nelle strutture aziendali individuate dai tutor scolastici
Tempi	tutti gli anni scolastici
Attività	<ul style="list-style-type: none"> • incontri di formazione con modalità on line tramite piattaforma MIUR dedicata all'Alternanza Scuola Lavoro (formazione generale) e in presenza (formazione specifica rischio medio - corsi economici o rischio alto - corsi CAT) • verifica finale
Destinatari	Studenti classi Terze di tutti gli indirizzi
Docente referente	Prof. Alfonso Cagnano

-4-

Titolo	Alternanza e Inclusione
Soggetti partners	<ul style="list-style-type: none"> • aziende della GDO, imprese cooperative, altri enti ospitanti
Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire l'inserimento in ambienti lavorativiricercando quelle specifiche situazioni in cui lo studente con disabilità possa esprimere al meglio le proprie capacità • Favorire l'orientamento dello studente valorizzando le aspirazioni e gli interessi personali • Offrire agli studenti opportunità di crescita personale attraverso un'esperienza extrascolastica • Vivere temporanee esperienze all'interno di dimensioni lavorative per favorire una conoscenza diretta di una professione/mestiere e sviluppare competenze spendibili nel mondo del lavoro • Favorire il recupero, il consolidamento e il miglioramento delle acquisizioni professionali e culturali di base • Acquisire competenze relazionali che tengano conto delle diverse informazioni provenienti dall'esterno • Acquisire, recuperare, consolidare le autonomie personali e relazionali del vivere quotidiano • Sapersi integrare ed apprendere in persona alcune mansioni essenziali

Tempi	tutti gli anni scolastici in cui si rileva il bisogno formativo e si accerta la fattibilità con i soggetti partners
Attività	tirocini formativi, supportati dalla presenza del personale qualificato dell'Istituto, nei quali l'alunno svolge mansioni specifiche
Destinatari	Studenti con percorsi differenziati
Docente referente	Proff.sse Christiana Munzi, Margherita Denza, Elisabetta Ercolani

-5-

Titolo	Be what you want to be, do what you want to do
Rinvio	Vedi progetto di Istituto

-11-

Titolo	STAY in Umbria. Smart Tourism against youth unemployment in Umbria
Rinvio	Vedi progetto di Istituto

Azioni coerenti con il PNSD

L'ITET di Perugia ha predisposto un piano complessivo di azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale, articolato in:

- progetti con finanziamento esterno (vedi schede sintetiche);
- progetti di Istituto a carico delle risorse interne (vedi schede sintetiche);
- attività di manutenzione delle dotazioni hardware;
- rinnovo delle dotazioni tecnologiche;
- formazione e aggiornamento del personale per l'innovazione didattica (vedi sezione del Piano dedicata);
- sviluppo delle attività di Test Center ECDL e CISCO
- realizzato di un Laboratorio PC Mobile;
- riconversione e potenziamento dei laboratori informatici e linguistici per mantenere le dotazioni Hardware e Software aggiornati, anche per le tecnologie BIM per il corso Geometri;
- relizzato un laboratorio "Europa" dotato di tecnologie innovative che permettono la rimodulazione continua degli spazi e degli strumenti;
- collocazione di totem per le comunicazioni sistematiche istituzionali
- dotazione di una connettività a banda ultra larga;
- aggiornamento e manutenzione della dotazione tecnologica di base (videoproiettore e notebook con accesso alla rete) delle Aule dipartimentali;
- uso diffuso della piattaforma MOODLE per la didattica a distanza, con aggiornamento per il personale docente;

- informatizzazione della biblioteca scolastica, tramite progetto Biblioteche scolastiche digitali (#25 PNSD) e Poli di biblioteche con software basato su standard nazionali, collegata al Servizio bibliotecario regionale (tramite protocollo OPAC Sebina) e MLOL Regione Umbria.

Per migliorare la qualità delle infrastrutture includendo una riconfigurazione funzionale degli ambienti per l'apprendimento. I laboratori scolastici saranno potenziati garantendo sicurezza e qualità delle attrezzature con l'obiettivo di renderli ambienti che aggiornino la dimensione professionalizzante e caratterizzante della nostra scuola soprattutto in chiave digitale.

L'Istituto dispone, raggiungibile attraverso il sito istituzionale all'indirizzo di una piattaforma per l'e-learning (apprendimento on-line, o apprendimento a distanza) che consente l'uso di Internet e delle tecnologie multimediali per migliorare la qualità dell'apprendimento facilitando l'accesso alle risorse, ai servizi, agli scambi in remoto e alla collaborazione (creazione di comunità virtuali di apprendimento).

Fra le attività più significative in programma:

- progetto "*SIM_SCHOOL*", che prevede la ricostruzione in 3D dell'Istituto, con l'implementazione di una piattaforma interattivo di apprendimento: un ambiente immersivo che accoglie virtualmente utenti e visitatori per lo svolgimento di attività didattiche;
- istituzione di *Massive open online course* (Moc);
- uso diffuso della piattaforma MOODLE per la didattica a distanza, con aggiornamento per il personale docente.

Attività in Rete di Scuole e in collaborazione con stakeholders e altri Enti

L'attività in Rete di Scuole si sviluppa con accordi quadro e progetti specifici secondo tre principali assi di lavoro:

- quello **territoriale**, con il coinvolgimento delle Scuole del comprensorio in una prospettiva di un "POF di territorio", con lavori sull'ottimizzazione del servizio, la valorizzazione delle risorse umane, la continuità, l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica;
- quello **tecnico didattico**, con le relazioni fra Istituti Tecnici con indirizzi simili, per lo sviluppo dei curricula dei diversi settori;
- quello della **ricerca educativa**, attraverso accordi e progetti in comune con altri Istituzioni scolastiche del comprensorio e della regione, su argomenti di interesse comune.

Per quanto riguarda il rapporto con gli altri Enti e gli *stakeholder*, va considerato che il tessuto economico in cui l'Istituto opera è formato da piccole e medie imprese e impone una capillare ricerca di partner per le attività di alternanza scuola lavoro, ma soprattutto sollecita la Scuola a farsi promotore di intese e convenzioni con le principali Associazioni di categoria e con Ordini professionali, che si pongono come naturali intermediari tra la scuola e la realtà economico produttiva.

La vocazione turistica del territorio, inoltre, consente all'Istituto la possibilità di proporre il corso Turistico quale valido percorso nella formazione di tipo economico e di sviluppare per esso progetti mirati di alternanza anche in collaborazione con gli Enti Locali.

La presenza di numerosi soggetti pubblici e privati (Università degli studi e Università per stranieri, Centro per l'impiego, Associazione di categoria, Imprese) consente di organizzare progetti mirati per integrare e completare l'offerta formativa, l'attività di orientamento, le attività di alternanza scuola lavoro (vedi per il dettaglio i dati riportati nel RAV).

L'Istituto ha in corso le seguenti collaborazioni istituzionali:

- con il Collegio dei Geometri per interventi informativi sui possibili sbocchi lavorativi professionali e supporti formativi. Nell'Istituto è presente la sede del "CFR - Centro di Formazione e Ricerca Nicola e Giovanni Pisano", ente associativo nato dalla volontà del Collegio dei Geometri e delle Istituzioni

scolastiche per promuovere e rinnovare la figura del tecnico implementandone le conoscenze tecnologiche con attività di formazione e aggiornamento rivolte non solo agli alunni ma anche ai liberi professionisti, oltre che per svolgere attività di studio e ricerca applicativa sempre in ambiti professionali. Il calendario delle attività viene deciso ogni anno in accordo con il Collegio;

- con Confindustria Umbria e Confcommercio per progetti di orientamento;
- con la Fondazione ITS Umbria di cui l'Istituto è soggetto partecipante nell'organizzazione di percorsi biennali post diploma, tra i quali quello per "Tecnico superiore per il Marketing e l'internazionalizzazione delle imprese" e per "Tecnico superiore per l'innovazione e la qualità delle abitazioni", corsi risultanti più direttamente collegati con gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto;
- con gli Enti locali competenti per il territorio (Comuni del comprensorio, Provincia, Regione);
- con gli Enti Locali e le Associazioni per la "Tavola della pace";
- con le Scuole del territorio della Rete "Perugia Ovest" e di quelle dedicate alla realizzazione di progetti.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

La qualità dell'insegnamento e dei servizi

La Scuola assicura una politica per la Qualità coerente con le proprie finalità istituzionali e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi ed al miglioramento continuo dell'efficacia del sistema, sperimentando forme innovative di valutazione e autovalutazione utili a definire il livello di qualità ed il piano di miglioramento della scuola stessa.

A tal fine è operativo un **Team di miglioramento** composto da docenti e dal DS.

La scuola è accreditata presso la Regione Umbria come **agenzia formativa** per la formazione iniziale, superiore e formazione continua e permanente.

La scuola è sede **accreditata per lo svolgimento dei TFA** (Tirocini formativi attivi - percorsi di abilitazione all'insegnamento) ai sensi del DM n. 249 del 2010 e DM n. 93 del 30.11.2012)

La scuola è **Test Center** per le certificazioni informatiche Nuova ECDL: ECDL Base, ECDL Standard, ECDL Full Standard, ECDL Expert, ECDL Profile, ECDL Advanced (Word Processing, Spreadsheet, Database, Presentation), ECDL Specialised level (IT-Security, ImageEditing, WebEditing, CAD2D, Health) ed inoltre EQDL ed ECDL UPDATE, ECDL Digital Marketing, ECDL Information Literacy, EPM - European Project Management, HEALTH DOC, ECDL CAD. Le informazioni per le certificazioni ECDL sono visibili nel sito della scuola all'indirizzo . La scuola prepara gli studenti alle certificazioni linguistiche in Inglese (PET/B1, FCE/ B2), Francese (DELF A2/B1), Spagnolo (DELE), Tedesco (FIT IN DEUTSCH2).

La trasparenza

Il Collegio dei Docenti stabilisce le modalità e i tempi dei colloqui con le famiglie che si svolgono sia in orario antimeridiano che pomeridiano.

L'orario generale di ricevimento di tutti gli insegnanti, elencati in ordine alfabetico, è consultabile nel sito della scuola.

La scuola considera fondamentale la trasparenza del proprio lavoro nei confronti di tutti i soggetti coinvolti nell'attività didattica, riguardo ai processi educativi, alla valutazione e agli atti amministrativi. Gli strumenti fondamentali per garantirla sono:

- il **registro elettronico**, di cui sono dotate tutte le classi, permette di avere informazioni sulle presenze, sulle valutazioni conseguite, comprese quelle relative al comportamento, e sull'andamento didattico disciplinare;
- il **sito web** (<http://www.itetcapitini.edu.it>): vi si trova ogni informazione e documentazione utile a conoscere e vivere meglio la scuola, l'Albo telematico e la Sezione "Amministrazione Trasparente, nonché tutti i recapiti utili a contattare i servizi.

Gli uffici dell'Istituto sono inoltre a disposizione di chiunque ne abbia bisogno, secondo l'orario e con i riferimenti per materia di competenza.

L'organizzazione delle risorse umane

Per assolvere pienamente al suo mandato l'Istituto organizza le risorse umane individuando nell'organigramma gruppi o commissioni di lavoro nonché le singole figure necessarie alla realizzazione del PTOF, che si integrano con quelle previste dalla normativa degli Organi collegiali e dei ruoli con responsabilità già individuate dalla normativa.

Organi collegiali:

- Collegio dei Docenti
- Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva
- Consigli di Classe

Gruppi di lavoro e commissioni:

- Team di Miglioramento (con funzioni anche di Nucleo Autovalutazione di Istituto)
- Dipartimenti disciplinari
- Comitato Tecnico Scientifico (da istituire a partire dall'anno scolastico 2019/20)
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione di Istituto
- Gruppo di lavoro Orientamento
- Comitato per la valutazione dei docenti

Articolazione degli Uffici:

- Staff di Dirigenza
- Segreteria amministrativa
- Segreteria didattica
- Segreteria del personale
- Ufficio Tecnico

Figure di sistema, gruppi di lavoro e commissioni

- Dirigente scolastico
- Collaboratori del Dirigente
- Direttore dei servizi gestionali e amministrativi
- Referenti d'area (Relazioni esterne, Area Tecnica, Bisogni Educativi Speciali, Successo Formativo, Ufficio Stampa, Progettazione di Istituto)
- Referenti di indirizzo (AFM, SIA, RIM, TUR, Tecnico Sportivo, CAT)
- Coordinatori di classe
- Coordinatori di Dipartimento disciplinare
- Figure Strumentali al POF (Promozione successo scolastico e supporto studenti, Scuola e lavoro – Orientamento in uscita, Orientamento in ingresso e in itinere, Gestione del POF e progetti d'Istituto)
- Gruppo di lavoro per l'Inclusione (GLI)
- Gruppo Italiano L2
- Commissione viaggi di istruzione
- Referenti Biblioteca, Fondo antico, Museo
- Referente Centro di Formazione e Ricerca "Giovanni e Nicola Pisano"
- Animatore digitale
- Coordinatori di progetto
- Tutor per le attività in alternanza Scuola/Lavoro
- Web Master
- Coordinatore Test Center ECDL
- Referenti rapporti Fondazione ITS Umbria
- Responsabile dell'Ufficio Tecnico

Il dettaglio della composizione dei gruppi e delle funzioni è descritto nell'Organigramma dell'Istituto, pubblicato nel sito istituzionale.

Formazione in servizio dei docenti

La formazione in servizio dei docenti, che è strutturale, è distinta in azioni obbligatorie e facoltative. Pertanto le tematiche individuate dall'Istituto saranno distribuite tra queste due articolazioni. Come previsto dal comma 124 dell'art.1 della legge 107/2015 il Collegio Docenti ha ritenuto di fondamentale importanza, considerate le problematiche emerse nei Consigli di Classe, dedicare particolare attenzione alla didattica per

gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, all'innovazione didattica e digitale, allo sviluppo e certificazione delle competenze.

Per il successivo triennio il quadro delle attività prevede due tematiche per ciascun anno scolastico, da modulare sulla base delle necessità che emergeranno al termine dell'anno scolastico 2018/19, anche in considerazione del personale effettivamente assegnato alla scuola.

Formazione obbligatoria

TEMATICA	ANNO SCOLASTICO	IMPEGNO TOTALE IN ORE
Curricolo Verticale Sviluppo delle competenze	2019/2020	da 12 a 20 ore
Bisogni Educativi Speciali Didattica inclusiva	2020/2021	da 12 a 20 ore
Innovazione didattica Didattica digitale	2021/2022	da 12 a 20 ore

Oltre alle suddette attività, che interesseranno tutti i docenti, saranno organizzati corsi e seminari di aggiornamento da parte dei Dipartimenti, sia in presenza che online, strutturati in "pacchetti formativi" di 6 ore - 8 ore dedicati a specifici argomenti delle discipline.

Formazione facoltativa

La Scuola organizzerà corsi e seminari cui i docenti potranno aderire volontariamente, sulle seguenti tematiche:

- Autovalutazione di Istituto
- Potenziamento linguistico
- Sviluppo delle competenze informatiche
- Progettazione a livello nazionale ed europeo
- Gestione progetti e attività complesse

Alle attività che coinvolgono in generale tutti si aggiungono quelle specifiche per i seguenti gruppi:

- docenti neoassunti, in anno di formazione (sulla base delle indicazioni del MIUR)
- figure sensibili per il Piano della Sicurezza
- alunni in alternanza Scuola/Lavoro

Formazione in servizio del personale ATA

La formazione in servizio del personale ATA che è strutturale e da svolgere in orario di servizio, sarà dedicata a sostenere i processi di innovazione in atto e riguarderà le seguenti tematiche:

- informatica generale (profilo ECDL base);
- software per la gestione amministrativa e degli uffici di segreteria;
- eventuali nuovi processi di informatizzazione determinati dal MIUR o dall'Istituzione scolastica in sede di approvazione del PTOF e di singoli progetti.

Uso dei locali al di fuori dei periodi di attività didattiche

Compatibilmente con gli interventi di recupero e previa delibera del Consiglio di Istituto la Scuola mette a disposizione di Enti ed Associazioni del territorio i propri locali per lo svolgimento di attività finalizzate alla promozione di finalità culturali. I soggetti esterni che usufruiscono dell'edificio scolastico sono responsabili della sicurezza e del mantenimento del decoro degli spazi.

RISORSE DI ORGANICO - FABBISOGNO DI PERSONALE

Quadro delle classi per il triennio

Per determinare le esigenze di organico per il successivo triennio ci si è basati sui dati dell'Organico di Fatto dell'Istituto per l'anno scolastico 2018/19, come adeguato utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia.

In aggiunta sono state esaminate le serie storiche delle ripetenze e sono stati raccolti dati preliminari sull'orientamento "in uscita" dalle scuole del primo ciclo del territorio (in ordine soprattutto alla consistenza, distribuzione e tipologia della popolazione scolastica). I dati saranno aggiornati annualmente dopo la conclusione della fase di iscrizione (per l'anno scolastico 2020/21 prevista per il 30 gennaio 2020).

ORGANICO ANNO 2018/19									
CLASSI	AFM Quad	AFM	RIM	SIA	SPO	TUR	CAT	TEC	Totale
PRIME	1	4			2	2	1		10
SECONDE		4			2	2	2		10
TERZE		2	1	2		1	1	1	8
QUARTE		2	1	2		1	1	1	8
QUINTE		2	1	1		1	1	1	7
Totale classi									43

L'eventuale utilizzo delle quote di autonomia e flessibilità, la cui opportunità è stata valutata già a partire dall'anno scolastico 2017/18, è realizzato considerando complessivamente l'intero organico dell'autonomia, ed in ogni caso in modo da evitare di creare soprannumeri, come da normativa.

L'articolazione delle cattedre per la seconda e terza lingua straniera, fermi restando i principi di cui sopra, sarà ridefinita, ove necessario, anche organizzando gruppi di classi articolate per rispondere alle richieste dell'utenza in fase di iscrizione alle classi prime.

Il quadro delle classi per il triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 al momento previsto è il seguente:

ANNO 2019/20									
CLASSI	AFM Quad	AFM	RIM	SIA	SPO	TUR	CAT	TEC	Totale
PRIME		5			2	2	1		10
SECONDE	1	4			2	2	1		10
TERZE		2	1	1	2	2	1	1	10
QUARTE		2	1	2		1	1	1	8
QUINTE		2	1	2		1	1	1	8
Totale classi									46
ANNO 2020/21									
CLASSI	AFM Quad	AFM	RIM	SIA	SPO	TUR	CAT	TEC	Totale
PRIME		4			2	2	2		10
SECONDE		5			2	2	1		10
TERZE	1	2	2	2	2	2	1		12
QUARTE		2	1	1	2	2	1	1	10
QUINTE		2	1	2		1	1	1	8
Totale classi									50

PROIEZIONI ANNO 2021/22									
CLASSI	AFM Quad	AFM	RIM	SIA	SPO	TUR	CAT	TEC	Totale
PRIME	1	4			2	2	2		11
SECONDE		4			2	2	2		10
TERZE		2	2	1	2	2	1		10
QUARTE	1	2	2	2	2	2	1		12
QUINTE		2	1	1	2	2	1	1	10
Totale classi									53

Posti comuni e di sostegno

Si rende quindi necessaria, per la copertura totale degli insegnamenti, la seguente dotazione di personale:

Classi di concorso	Numero posti e ore residue	
	a.s. 2019/20	a.s. 2020/21 e a.s. 2021/22
A012 - DISCIPL LETTERARIE ISTITUTI II GRADO	15 +12h	Dati i notevoli cambiamenti intervenuti nei flussi fra le diverse Scuole secondarie di 2° grado nel corso degli anni scolastici 2019 e 2020 non si ritiene possibile elaborare una proiezione al momento, dovendo attendere per una stima attendibile l'andamento delle iscrizioni per l'anno scolastico 2021/22
A020 - FISICA	1	
A021 - GEOGRAFIA	3 + 2h	
A026 - MATEMATICA	2	
A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE	1	
A037 - COSTRUZ TECNOL E TECN RAPPR. GRAFICA	5	
A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE	3 +2h	
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	8	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	7	
A047 - SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	6 +15h	
A048 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE II GRADO	5	
A050 - SCIENZE NAT, CHIM E BIOLOG	3	
A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGR.	1	
A054 - STORIA DELL'ARTE	8h	
A066 - TRATT TESTI DATI APPLIC INFORMATICA	1	
AA24 - LINGUA E CULT STRANIERA (FRANCESE)	3	
AB24 - LINGUA E CULT STRANIERA (INGLESE)	7 + 3h	
AC24 - LINGUA E CULT STRANIERA (SPAGNOLO)	3 +9h	
AD24 - LINGUA E CULT STRANIERA (TEDESCO)	1	
ADSS - AREA UNICA DI SOSTEGNO	17	
B003 - LABORATORI DI FISICA	2h	
B012 - LAB SCIENZE E TECNOL CHIM MICROBIOL	2h	
B014 - LAB SCIENZE E TECNOL COSTRUZIONI	2	
B016 - LAB SCIENZE E TECNOL INFORMATICHE	1	
B017 - LAB SCIENZE E TECNOL MECCANICHE	2h	
B026 - LABORATORIO DI TECNOLOGIE DEL LEGNO	10h	

Il fabbisogno è espresso riconducendo le ore totali settimanali a posti interi (con cattedre di 18 ore o superiori se necessario per l'articolazione degli insegnamenti) e indicando quando presente necessità di ulteriori

frazioni in ore.

Posti per il potenziamento

Allo scopo di assicurare la copertura delle assenze fino a 10 giorni, gli interventi di recupero e potenziamento, lo svolgimento dei progetti e delle attività considerate prioritarie nel Piano Triennale, si ritiene necessaria la seguente dotazione di personale docente per il potenziamento:

Docenti		Totale annuo ore da prestare ⁹	Fabbisogno Organico di potenziamento (in ore di utilizzo annuali)					
Area Classi di concorso	N. Posti		Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero e potenziamento	Progetti	Attività trasversali	
Scientifica (A020, A021, A034, A034, A041, A047, A050)	3	1800		400	800	430	170	Rapporti con il territorio e PCTO Attività fuori aula
Laboratoriale (A020, A034, A037, A041, A050, A066, B0XX)	2	1200				410	790	Orientamento in ingresso e in itinere Attività coerenti con IL PNSD
Umanistica (A012, A054)	2	1200		400	400	300	100	Reti di Scuole Team di miglioramento
Economico – giuridica (A045, A046)	5	3000	600 (A046)	1000	600	400	400	Inclusione, partecipazione e differenziazione Funzioni strumentali al POF
Linguistica (AB24)	2	1200		400	500	230	70	Altre attività da ruoli in organigramma
Motoria (A048)	1	600		200		300	100	Ufficio Tecnico (B016)
Sostegno (ADSS)	1	600		100		200	200	
TOTALI	16	9600	600	2400	2300	2000	1900	

La richiesta è strutturata per “Aree di potenziamento”, con l’indicazione, all’interno di queste, delle classi di concorso cui si richiede appartengano i docenti assegnati.

Le attività trasversali saranno realizzate con il coinvolgimento dei docenti di tutte le classi di concorso, fermo restando il monte ore totale impegnato.

La previsione di fabbisogno è relativa all’anno scolastico 2019/20, ed è fatta considerando lo sviluppo del piano delle classi per il triennio di riferimento del presente Piano dell’Offerta Formativa, salvo revisioni che si rendessero necessarie in base all’andamento delle iscrizioni per i successivi anni scolastici.

⁹In equivalenti ore di insegnamento

Organico del personale ATA

I posti per il personale amministrativo e ausiliario necessari sono indicati nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n.190, come riportati nel comma 14 art. 1 della legge 107/2015.

Per gli Assistenti Tecnici, in particolare, la Giunta Esecutiva dell'Istituto ha confermato la richiesta di personale in 12 unità già fatta negli anni precedenti.

Considerando il totale degli studenti iscritti e la serie storica delle ripetenze, il numero di classi, la complessità della struttura scolastica (articolata in due edifici distinti per le aule e i laboratori, più uno ulteriore per le tre palestre), la presenza dei numerosi laboratori (informatici, scientifici, biblioteca e museo) si ritiene necessario incrementare nel triennio la dotazione di posti per il personale ATA già assegnata per l'anno scolastico 2018/19, come di seguito composta:

Dsga	Assistenti amministrativi	Assistenti Tecnici	Collaboratori scolastici	Totale organico ATA
1	8	12	16	37

RISORSE MATERIALI E INFRASTRUTTURALI

L'Istituto

L'Istituto è situato nella zona ovest della città, in prossimità dello stadio "Renato Curi"; dista non più di 300 metri dal raccordo autostradale E45, uscita "Madonna Alta". La scuola è servita da autobus di linea, da Trenitalia e FCU che effettuano fermata alla Stazione "Perugia-Capitini". Il minimetrò, fermata Cortonese, permette di raggiungere in tempi brevi la stazione ferroviaria di Perugia. L'Istituto immerso nel verde, è dotato di un ampio parcheggio, isole pedonali, palestre, sala convegni, zona ristoro. Nel piazzale antistante è attivo il servizio comunale di *bike sharing*.

Gli studenti e le loro famiglie hanno a disposizione una serie di servizi a loro dedicati e possono accedere con facilità alle informazioni più importanti.

I diversi uffici possono essere contattati a seconda delle diverse esigenze, seguendo le indicazioni rintracciabili nel sito della scuola, nelle sezioni informazioni ed in quella servizi > segreteria

La qualità degli spazi e delle attrezzature

L'Istituto dispone delle seguenti qualificate strutture e attrezzature

- 7 laboratori informatici;
- 2 laboratori linguistici (inglese, francese, tedesco, spagnolo);
- 2 laboratori di scienze;
- 1 laboratorio costruzioni e impianti;
- 2 laboratori informatici dedicati al CAD e al plotting per topografia, costruzioni e impianti;
- 2 stampanti 3D;
- 1 laboratorio "Europa" per la didattica multimediale e il *debate* con arredi e dotazioni speciali;
- 4laboratori per disegno, modulari;
- 44 aule didattiche multimediali, attrezzate con PC, videoproiettore o LIM e impianto audio;
- 3 palestre;
- 1 aula per riunioni e conferenze di circa 60 posti;
- 1 Aula magna per riunioni e conferenze di 200 posti;
- 1 laboratorio per la gestione e il coordinamento dei progetti;
- 1 aula e1 ufficio di supporto per il Centro di Formazione e ricerca "Giovanni e Nicola Pisano";
- 1 aula per il comitato studentesco;
- 1 biblioteca con circa 50.000 volumi dotata di Software collegato al Sistema Biblioteche Nazionali, due sale di lettura e deposito del Fondo Antico;
- museo delle scienze e della tecnologia;
- strumenti musicali;
- cablaggio totale di rete LAN/WLAN;
- infrastruttura e connessione a banda ultralarga (1Gb);
- 200 PC e 40 modem 4G per la DAD da concedere in comodato d'uso agli alunni;

- Uffici per Dirigenza, Vicepresidenza, Front-office e Didattica, Amministrazione, personale.

Le risorse richieste per il miglioramento

Per la realizzazione di tutte le attività previste nel triennio sarà necessario acquisire le seguenti attrezzature e dotazioni:

- 2 stampanti ad alta definizione;
- 60 nuovi Personal Computer per l'aggiornamento dei laboratori informatici;
- 2 maxi schermi per comunicazioni interne
- 1 Drone per il rilevamento topografico con software specifico
- Arredi e attrezzature per il potenziamento dei laboratori scientifici.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione all'Istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse strumentali individuate e richieste (anche tramite l'approvazione di specifici progetti).

Considerando l'insieme delle necessità tecnologiche, le risorse finanziarie necessarie totali per spese di investimento sono stimate in Euro 125.000,00 per il triennio; di queste una quota significativa può derivare da fondi specifici di progetti, per alcuni dei quali si è in attesa di valutazione per l'assegnazione del finanziamento.

Per quanto riguarda gli spazi necessari, in considerazione degli scenari dell'organico delle classi per il triennio 2019/2022 gli edifici attualmente sede dell'Istituto in Viale Centova appaiono idonei e sufficienti ad assicurare lo svolgimento delle attività didattiche e di quelle connesse, e saranno interamente utilizzati con alcuni aggiustamenti interni per migliorarne la funzionalità.

Sarà infatti necessario disporre al minimo dei seguenti spazi:

- 3 aule destinate a laboratori di dimensioni di circa 160 mq (1 di informatica, 2 di scienze);
- 14 aule destinate a laboratori di dimensioni di circa 80 mq ciascuna (informatica, CAD, topografia, costruzioni, lingue, progettazione, disegno);
- 45 aule didattiche di dimensioni standard, di circa 40 mq;
- 3 palestre disponibili dalle 8.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il sabato;
- sale per la biblioteca di circa 50.000 volumi, con sale di lettura e stanze per la conservazione del Fondo antico, per un totale di circa 400 mq;
- sale per il museo delle scienze e della tecnologia, per un totale di circa 270 mq;
- un'aula magna con capienza di circa 200 posti;
- una sala riunioni con capienza di circa 60 posti;
- uffici, archivi e magazzini per Dirigenza, Didattica, Amministrazione, personale, docenti, Tecnici, considerando che già nel corrente anno scolastico sono giornalmente impegnate in media contemporaneamente, sulla base dei diversi turni di lavoro, almeno 130 unità di personale su un totale di 150 circa costituenti la dotazione attuale dell'Istituto.

Per garantire la fruibilità di tutte le strutture saranno inoltre necessari investimenti, a carico dell'Ente proprietario, per interventi di manutenzione straordinaria degli edifici che risultano in buona parte già programmati, consistenti nel rifacimento delle coperture isolanti di parte dei terrazzi e del tetto della palestra.

Per l'adeguamento interno della struttura, da realizzare con piccoli interventi edilizi necessari a suddividere o ricomporre alcuni degli spazi presenti, è stimata invece una necessità di investimento di circa Euro 45.000 nel triennio, a carico dell'Ente proprietario o di specifici fondi derivanti da progetti o donazioni.

CONTATTI



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO TECNOLOGICO
Aldo Capitini

Tel: 075-5000001 - 075-5000002

Fax: 075-5000003

e-mail: PGTD11000Q@istruzione.it

PEC: PGTD11000Q@pec.istruzione.it

sito della scuola:

